



Prot.n. 6696/6.3.d

Vignola, 13/05/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del DPR n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 comma 2)

per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado

Anno scolastico 2018/2019

CLASSE 5^A LSSA

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI"
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 7
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 10
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 11
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 12
- STORIA	pag. 20
- LINGUA E LETTERATURA INGLESE	pag. 23
- MATEMATICA	pag. 27
- FISICA	pag. 32
- SCIENZE	pag. 35
- FILOSOFIA	pag. 39
- INFORMATICA	pag. 43

- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pag. 47
- SCIENZE MOTORIE	pag. 53
- IRC	pag. 56
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag. 58
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag. 60
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A LSSA è composta da 22 studenti, 13 ragazzi e 9 ragazze. È presente 1 studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un PDP. I dettagli relativi al PDP sono esplicitati negli allegati. Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni, volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (powerpoint, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati, ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni.

COORDINATORE: prof. Andrea Masetti

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Masetti Andrea	Lingua e letteratura italiana / Storia			x
(Rubbiani Chiara) Schiavi Beatrice	Lingua e letteratura italiana / Storia		x	
Rubbiani Chiara	Lingua e letteratura italiana / Storia	x		
Nardi Miriam	Filosofia			x
Paone Monica	Filosofia		x	
Boccongella Pietro	Filosofia	x		
Mariani Alberto	Lingua e letteratura inglese	x	x	
Di Campi Paola	Lingua e letteratura inglese			x
Liverani Sandra	Matematica	x		
Benedetti Cinzia	Matematica		x	x
Mazza Fabrizio	Scienze naturali	x		
Baraldi Massimo	Scienze naturali		x	x
Cristoni Stefano	Fisica	x	x	x
Esposito Teresa	Informatica	x	x	x
Palumbo Francesca	Disegno e Storia dell'arte	x	x	x
Vacchi Maria Cristina	Scienze motorie e sportive	x	x	x
Casolari Claudio	IRC	x	x	x

PROFILO DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

Del gruppo originario composto da 26 alunni della classe terza, ne sono rimasti 22. Nel corso del triennio la classe ha modificato la sua fisionomia, per via delle non ammissioni (3 studenti bocciati si sono uniti al gruppo classe nel terzo anno, e 1 studente in classe quarta) e di inserimenti da altre classi (2 studenti provenienti da altra sezione). Attualmente la classe 5^A LSSA è composta da 13 ragazzi e 9 ragazze. È presente 1 studente con DSA.

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, nel corso del triennio, ha manifestato un atteggiamento eterogeneo e non sempre positivo nei confronti dell'attività didattica e della partecipazione al dialogo educativo, dato un atteggiamento talvolta superficiale nell'approccio agli impegni scolastici. Tuttavia si registra un certo miglioramento nel corso degli ultimi due anni e si può affermare che nel suo complesso la classe si è mostrata mediamente collaborativa con i docenti, gli studenti si sono dimostrati sostanzialmente corretti nelle relazioni tra pari e con il corpo docenti.

Per quanto riguarda la partecipazione, in quest'ultimo anno la maggior parte ha mantenuto un atteggiamento corretto, anche se solo alcuni membri della classe hanno partecipato attivamente alle iniziative didattiche proposte. La maggior parte degli studenti ha manifestato un atteggiamento più passivo verso le discipline. Solo in poche occasioni, infatti, è emerso un sincero interesse per le attività svolte. Più spesso il lavoro degli studenti è stato finalizzato al superamento delle singole prove, non riuscendo ancora a cogliere pienamente l'importanza del raggiungimento degli obiettivi formativi in una più ampia prospettiva di studio e di vita.

Nell'ultimo anno, il CdC ha segnalato per alcuni alunni l'atteggiamento polemico e la tendenza a contestare le richieste degli insegnanti (ad es. la mole di lavoro, gli impegni e le scadenze); in particolare in alcuni casi, si sono registrati alcuni episodi in cui il dialogo con gli insegnanti si è dimostrato improntato all'autogiustificazione senza una reale assunzione di responsabilità a fronte di comportamenti non sempre del tutto corretti.

Attenzione

La maggior parte degli studenti della 5^A LSSA presta attenzione durante le lezioni, ma solo alcuni prendono appunti. Una parte della classe mostra un atteggiamento poco organizzato e non sempre adatto alla preparazione per l'esame di stato (l'attenzione in classe non si traduce in un proficuo e approfondito lavoro di studio e rielaborazione a casa). La classe tende a dedicare poco tempo allo studio domestico, in alcuni casi emerge una scarsa continuità nel lavoro a casa.

Organizzazione nello studio

Dal punto di vista metodologico e operativo, sin dal terzo anno si segnalava la mancanza di uno studio solido e continuativo per diversi studenti, sia nell'area letteraria sia in quella scientifica.

Nel corso del triennio, solo una parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio adeguato e una discreta organizzazione nelle attività, rispettando con diligenza le consegne nei tempi previsti. La parte restante non ha adeguato il proprio metodo di studio alle necessità crescenti, mostrando discontinuità e concentrando la maggior parte degli sforzi in prossimità delle verifiche, trascurando in questo modo l'approfondimento e il consolidamento dei contenuti.

Grado di collaborazione al lavoro scolastico

Solo una parte della classe partecipa e lavora in modo serio e motivato, e solo alcuni studenti prendono appunti durante le spiegazioni. Il rispetto delle regole è in generale consolidato.

Livello interrelazionale

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per capacità, impegno e percorso scolastico. Tale disomogeneità si manifesta anche nei rapporti tra di loro e con i docenti: nonostante in generale vi siano comportamenti caratterizzati da correttezza e responsabilità, in alcuni casi si sono manifestati atteggiamenti a volte tesi a minimizzare l'impegno che uno studio sistematico richiederebbe.

Livello di apprendimento acquisito

In sintesi il profitto della classe si può delineare descrivendo vari livelli.

In primo luogo, si segnala la presenza di un ristretto gruppo di alunni, che ha costantemente mantenuto livelli buoni o molto buoni, raggiungendo in talune materie (soprattutto di indirizzo) risultati anche eccellenti. Questi ragazzi hanno dimostrato interesse verso gli argomenti trattati, hanno acquisito e approfondito gradualmente le conoscenze, consolidando un metodo di lavoro adeguato. In particolare tre di loro hanno partecipato con apprezzabili risultati a competizioni di Matematica.

Un'altra parte della classe ha ottenuto risultati diversi secondo le predisposizioni individuali, complessivamente sufficienti, in qualche disciplina discreti.

Un terzo gruppo ha evidenziato qualche difficoltà soprattutto per aver affrontato lo studio in modo talvolta superficiale o selettivo, conseguendo nel corso dell'anno risultati altalenanti e una preparazione complessiva non omogenea.

Per un esiguo numero di alunni, a causa di lacune pregresse non colmate, di un impegno discontinuo e di capacità, soprattutto espressive, non sempre adeguate i risultati si attestano su un livello di profitto non completamente sufficiente.

Frequenza

Per quasi tutta la classe la frequenza è stata regolare, ad esclusione di un esiguo numero di alunni. Nel corso del triennio infatti si sono registrati casi di ritardi o assenze "strategiche" in occasione di prove di verifica in diverse discipline. Il problema è stato dibattuto, anche in quest'ultimo anno scolastico, sia in sede di CdC sia con gli studenti e i genitori.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Percorsi svolti nel biennio	
Partecipazione all'inaugurazione del parco Lea Garofalo a Savignano sul Panaro	le diverse discipline (in particolare italiano)
Marcia della pace di Libera Contro le Mafie	le diverse discipline (in particolare italiano)
Visita a radio città del capo	le diverse discipline (in particolare italiano)
Incontro con "Medici senza frontiere"	le diverse discipline (in particolare italiano)
Educazione alla salute (sul tema alcol)	le diverse discipline
Educazione alla salute (sul tema affettività)	le diverse discipline
Percorsi svolti nel triennio	
Peer education (si veda allegato 4)	le diverse discipline
"La guerra è il mio nemico" (incontro con Gino Strada)	le diverse discipline (in particolare italiano, storia)
Attività scolastiche relative alla giornata della memoria;	le diverse discipline (in particolare italiano, storia)
Progetto "Storia in viaggio" - Fondazione Fossoli (si veda allegato 4)	le diverse discipline (in particolare italiano, storia)
Incontro con un atleta paraolimpico;	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)
Incontro di formazione sul bls-d (Basic Life Support);	le diverse discipline (in particolare scienze motorie)
Xmen	le diverse discipline (in particolare italiano e storia)
Incontro con i volontari della Protezione civile	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)
Incontro con volontari dell'ANT sul tema alimentazione	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)

Incontro con l'Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO);	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)
---	---

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso per la formazione dei lavoratori, rischio elevato.	Classe terza	16 ore		Scuola
Stage attivo	Classe terza (maggio/giugno)	80 ore		CINECA (Bologna); CNR (Bologna); SYSTEM (Fiorano modenese); Campus Università di Torino (Bardonecchia)
Progetto "From idea to action"	Classe quarta (marzo)	36 ore		Scuola
Stage attivo	Classe quarta (maggio/giugno)	80 ore		
AlmaOrienta e UniMoRe Orienta	Classe quinta	10 ore		Bologna e Modena

Per due alunni ripetenti le ore svolte nell'A.S. 2015-2016 non risultano sul portale "Scuola e Territorio", in quanto non era ancora attivo il servizio sul registro elettronico. Per i suddetti alunni si attesta comunque lo svolgimento di 92 ore di attività durante la classe terza (corso sulla sicurezza sul lavoro e attività di stage attivo).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Il Vittoriale degli italiani (visita guidata alla casa museo di Gabriele D'Annunzio)	Gardone Riviera	1 giorno (31 gennaio)
Viaggio di istruzione	Napoli	Napoli	4 giorni (21-24 marzo)
Attività integrative, progetti e manifestazioni culturali	Campionato nazionale delle lingue	scuola	1 mattinata (15 ottobre)
	Olimpiadi della matematica	Modena	1-2 giorni
	Potenziamento matematica e fisica (incontri tenuti dai prof. Cinzia Benedetti e Sabrina Magnani)	Scuola	9 ore di matematica e 3 di fisica (incontri pomeridiani)
	Potenziamento di Chimica (incontro curato dal prof. Massimo Baraldi)	Scuola	1 pomeriggio per un totale di 2 ore
	Potenziamento di Fisica (Progetto "Viaggio nella fisica moderna", corso tenuto dal prof. Andrea Beggi)	Scuola	4 pomeriggi per un totale di 8 ore
	Potenziamento di Letteratura (Progetto "Italo Calvino e le Lezioni americane", corso tenuto dal prof. Andrea Masetti)	Scuola	3 pomeriggi per un totale di 6 ore
Incontri con esperti	ADMO	Scuola	1 ora
	ANT	Scuola	1 ora
	Protezione Civile	Scuola	1 ora
Orientamento	UniMoRe Orienta	Modena	1 giorno
	AlmaOrienta	Bologna	1 giorno

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili
8	Allegati riservati

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Primo Levi

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc,)

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ANDREA MASETTI

Testo in adozione: Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, *Le parole le cose*, voll. 3a e 3b, Palumbo Editore, 2016.

Metodologia didattica: Di ogni autore e movimento sono stati forniti e contestualizzati i nuclei concettuali basilari (formazione culturale, poetica, ideologia, ecc.) e sono stati letti e analizzati alcuni testi. Si è cercato di inquadrare gli autori nel contesto storico e culturale analizzando particolarità biografiche e cronologiche che fossero d'aiuto alla comprensione della poetica degli autori. Abbiamo poi lavorato sui testi, attraverso un'analisi sia contenutistica che formale, per rintracciare e far emergere i caratteri peculiari dell'autore e dell'opera stessa. I testi poetici sono stati letti tutti in classe mentre la lettura di alcuni testi in prosa è stata completata autonomamente dai ragazzi. Di alcuni romanzi della letteratura italiana del Novecento è stata indicata la lettura integrale (sottoposta a verifica in classe). La lezione è stata prevalentemente frontale, solo talvolta dialogata.

Mezzi e strumenti: Libro di testo, proiezione di video e mappe concettuali (ove possibile); di tutti gli argomenti sono stati forniti in classe e sul registro elettronico dei PowerPoint di sintesi, appunti, fotocopie di approfondimento (si rimanda per questo alla sezione "didattica" del registro elettronico).

Argomenti svolti: (a fianco dei testi letti è indicata la pagina corrispondente del libro di testo; di tutti i brani letti si intende obbligatorio lo studio del paragrafo "Dalla comprensione all'interpretazione" posto alla fine di ogni brano)

VOLUME 3a

La cultura e l'arte della seconda metà del XIX secolo

- I luoghi, i tempi, le parole chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo
- Le ideologie, l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte
- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'aureola
- Le arti: dal Realismo e dall'Impressionismo all'Espressionismo
- Il paesaggio urbano come esperienza della modernità
-

Il romanzo e la novella nel secondo Ottocento

- La tendenza al realismo nel romanzo
- Dal Realismo al Naturalismo
- Il romanzo in Inghilterra (Wilde)
- La grande stagione del romanzo russo (Dostoevskij)
- Gli scapigliati (cenni e caratteristiche della Scapigliatura)
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

TESTI:

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

CLASSE 5^A LSSA

Pag. 12

- Emile Zola, *Il romanzo sperimentale* (p. 40);
- Gustave Flaubert, *I comizi agricoli* (p. 48);
- Emile Zola, *L'inizio dell'Ammazzatoio* (p. 56)
- Fedor Dostoevskij, *La confessione di Raskolnikov* (p. 70)
- Federico De Roberto, "No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa" (p. 89)

Giovanni Verga

Elementi fondamentali della vita, cenni alle opere precedenti la fase verista, l'approdo al Verismo, poetica e stile del Verismo, *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*

TESTI:

- *La prefazione a Eva* (p. 114)
- *Lettera a Salvatore Farina* (p. 126)
- *Rosso Malpelo* (p. 127)
- *La Lupa* (p. 140)
- *Fantasticherie* (p. 144)
- *La roba* (p. 152)
- *Libertà* (p. 160)

I Malavoglia

TESTI:

- *La prefazione ai Malavoglia* (p. 194)
- *L'inizio dei Malavoglia* (p. 203)
- *L'addio di 'Ntoni* (p. 217)

La nascita della poesia moderna

- *I fiori del male* di Charles Baudelaire
- Il Simbolismo europeo
- Il Decadentismo europeo
- Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

TESTI:

- Charles Baudelaire, *L'albatro* (p. 238)
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze* (p. 241)
- Charles Baudelaire, *A una passante* (p. 242)
- Arthur Rimbaud, *La lettera del veggente* (p. 246)
- Arthur Rimbaud, *Le vocali* (p. 252)

Giovanni Pascoli

Elementi fondamentali della vita, le opere, la poetica, lo stile, l'ideologia. *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*.

TESTI:

- *Il fanciullino* (p. 279)
- *Lavandare*(p. 287)
- *X agosto* (p. 289)
- *Temporale* (p. 295)
- *Novembre* (p. 296)
- *Il lampo* (p. 299)
- *Il tuono* (p. 301)
- *Il gelsomino notturno* (p. 303)
- *Italy* (p. 308)

Gabriele D'Annunzio

Elementi fondamentali della vita e l'ideologia; la produzione narrativa, *Il piacere*, la figura del superuomo e dell'inetto; la produzione poetica, *Le laudi (Alcyone)*. Laboratorio: Il primo divo dei mass-media.

TESTI:

- *Qui giacciono i miei cani* (p. 342)
- *La pioggia nel pineto* (p. 352)
- *Le stirpi canore* (p. 358)
- *Andrea Sperelli*(p. 372)

Le scoperte scientifiche e le filosofie della crisi

- Una nuova fisica
- Freud e la psicoanalisi
- La Grande Guerra
- Inettitudine, alienazione, angoscia
- Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- Il modernismo

TESTI:

- Franz Kafka, *Lettera al padre* (p. 415)
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (p. 421)

Il romanzo e la novella all'inizio del Novecento (il modernismo)

- Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia
- L'opera aperta
- La narrativa in lingua tedesca: Thomas Mann e Franz Kafka
- Il tema della malattia nella letteratura del Novecento
- L'allegoria vuota
- La narrativa in lingua inglese: Joyce e il "flusso di coscienza"
- La narrativa in Francia: Proust e la "memoria involontaria"

TESTI:

- Thomas Mann, *Un "borghese smarrito nell'arte"*, da *Tonio Kröger* (p. 446)
- Franz Kafka, *Il risveglio di Gregor*, da *La metamorfosi* (p. 454)
- James Joyce, *Il monologo della signora Bloom*, da *Ulisse* (p. 472)
- Marcel Proust, *La madeleine*, da *Alla ricerca del tempo perduto* (p. 480)

Luigi Pirandello

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, le novelle, i romanzi umoristici, *Il fu Mattia Pascal*, il teatro.

TESTI:

- *La crisi di fine secolo e la "relatività di ogni cosa"*, da *L'umorismo* (p. 527)
- *La forma e la vita*, da *L'umorismo* (p. 530)
- *La differenza fra umorismo e comicità*, da *L'umorismo* (p. 532)
- *Serafino Gubbio, le macchine e la modernità*, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (p. 538)
- *Il furto*, da *Uno, nessuno e centomila* (p. 544)
- *Il treno ha fischiato* (p. 555)
- *"Io sono colei che mi si crede"*, da *Così è (se vi pare)* (p. 578)
- *L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*, da *Sei personaggi in cerca d'autore* (p. 587)
- La conclusione di *Enrico IV* (p. 598)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale del romanzo)

TESTI: si prevede comunque la lettura e l'analisi dei testi proposti nell'antologia

- *Pascal porta i fiori alla propria tomba*, da *Il fu Mattia Pascal* (p. 616)
- *Adriano Meis*, da *Il fu Mattia Pascal* (p. 619)
- *Lo strappo nel cielo di carta*, da *Il fu Mattia Pascal* (p. 624)

Italo Svevo

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia, la poetica, lo stile, *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

La coscienza di Zeno

TESTI:

- *La Prefazione del dottor S.* (p. 667)
- *Lo "schiaffo" del padre* (p. 672)
- *La proposta di matrimonio* (p. 677)
- *La vita è una malattia* (p. 689).

La poesia dei primi anni del Novecento

- I crepuscolari: Guido Gozzano
- Il Futurismo: Palazzeschi
- L'Espressionismo di Clemente Rebora

TESTI:

- Guido Gozzano, *Invernale* (da *I colloqui*), testo fornito in fotocopia
- Aldo Palazzeschi, *Chi sono?* (p. 728)
- Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*, da *L'incendiario* (p. 729)
- Clemente Rebora, *Voce di vedetta morta* (p. 738)

VOLUME 3b

Giuseppe Ungaretti

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, *L'Allegria*.

TESTI:

- *Scritti letterari* (scelta di brani, forniti in fotocopia)
- *Il porto sepolto* (autocommento fornito in fotocopia)
- *Una dichiarazione di poetica* (p. 59)
- *Il naufragio e l'assoluto* (p. 62)
- *In memoria* (p. 66)
- *Veglia* (p. 69)
- *I fiumi* (p. 72)
- *San Martino del Carso* (p. 77)
- *Commiato* (p. 78)
- *Mattina* (p. 82)
- *Soldati* (p. 85)

L'ermetismo: Salvatore Quasimodo

Elementi di poetica e stile

TESTI:

- *Milano, agosto 1943* (p. 93)

Umberto Saba

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, il *Canzoniere*.

TESTI:

- *Quello che resta da fare ai poeti* (p. 105)
- *Teatro degli Artigianelli* (p. 139)

Eugenio Montale

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La Bufera e altro*, *Satura (Xenia)*.

TESTI:

- *I limoni* (testo fornito in fotocopia)
- *Non chiederci la parola* (p. 165)

- *Meriggiare pallido e assorto* (p. 169)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 172)
- *La casa dei doganieri* (p. 180)
- *L'arca* (p. 220)
- *La primavera hitleriana* (p. 225)
- *Ho sceso dandoti il braccio* (p. 191).
- *Piove* (p. 357, vol. 3a)

Il romanzo e la novella in Italia nel secondo Novecento

Per questa parte della programmazione si fa soprattutto riferimento alle lezioni pomeridiane (di due ore ciascuna) tenute in data 7, 16 e 21 maggio, all'interno del progetto sulle *Lezioni americane* di Italo Calvino, a cui ha partecipato l'intera classe. Tuttavia è necessario anche un rimando alle parti del manuale segnalate dal docente.

Italo Calvino

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della poetica (dal neorealismo alla letteratura combinatoria).

TESTI:

- Brani scelti da *Lezioni americane* (letti durante il corso pomeridiano e forniti in fotocopia)
- *Pin si smarrisce di notte* da *Il sentiero dei nidi di ragno* (p. 603)
- La conclusione del *Sentiero dei nidi di ragno* (brano tratto dal cap. XII fornito in fotocopia)

Cesare Pavese

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della poetica. Il realismo mitico e simbolico.

TESTI:

- *"E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?"* da *La casa in collina* (p. 319)
- *Anguilla alla scoperta delle radici* (da *La luna e i falò*, testo fornito in fotocopia).

Beppe Fenoglio

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della poetica. Fra Neorealismo ed epica esistenziale.

TESTI:

- *La morte di Milton* da *Una questione privata* (p. 333)

Carlo Emilio Gadda

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della poetica (*pastiche* e stile espressionistico).

TESTI:

- *Il commissario Ingravallo* da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (p. 376).

Primo Levi

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica.

TESTI:

- L'inizio di *Se questo è un uomo* (p. 389)
- *I sommersi e i salvati* da *Se questo è un uomo* (p. 395)
- Estratto dal capitolo *La vergogna* da *I sommersi e i salvati* (brano fornito in fotocopia)
- Brani forniti in fotocopia da *Il sistema periodico* (dai capitoli: *Zinco, Ferro, Potassio, Oro, Carbonio*)

Leonardo Sciascia

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della poetica.

TESTI:

- *Il giorno della civetta* (lettura integrale del romanzo)
- *Il capitano Bellodi e il capomafia* da *Il giorno della civetta* (p. 550)
- *La scomparsa di Majorana* (lettura integrale del romanzo)

Luigi Meneghello

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della poetica.

TESTI:

- *I piccoli maestri* (lettura integrale del romanzo)
- *L'ethos di un capo partigiano* da *I piccoli maestri* (p. 570)

Competenze disciplinari:

- competenza linguistica scritta e orale: saper scrivere testi secondo le tipologie previste dalle prove d'esame, saper esprimersi in maniera corretta e adeguata al contesto comunicativo.
- competenza testuale: lettura, comprensione e commento di un testo letterario in prosa e in versi attraverso la contestualizzazione culturale dei contenuti e il riconoscimento dei principali elementi formali di struttura, lessico e retorica.

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenza essenziale degli autori e movimenti in programma e dei testi letti ed analizzati.

Uso di un linguaggio scritto e orale elementare ma efficace sul piano comunicativo e corretto negli aspetti ortografici, grammaticali e sintattici.

Comprensione di un testo nei suoi nuclei concettuali essenziali e nelle sue basilari caratteristiche espressive.

Collocazione di un autore e di un'opera nel contesto culturale.

Conduzione di un percorso, anche guidato, di connessione degli argomenti affrontati.

Verifica:

Tipologia delle prove di verifica: per quanto riguarda la lingua scritta sono state proposte tutte le tipologie di prova di verifica previste dall'esame di Stato. Nel pentamestre si sono svolte tre prove

di verifica, di cui due sono state simulazioni di prima prova svolte da tutto l'Istituto (coincidenti con quelle inviate dal MIUR in data 19/02 e 26/03); per quanto riguarda lo studio della storia della letteratura sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica scritte con domande a risposta aperta. In particolare, per quanto riguarda l'orale si è svolta una simulazione del colloquio nella prima settimana di giugno.

N. prove di verifica svolte: nel trimestre 2 prove di italiano scritto, 1 interrogazione; nel pentamestre 3 prove di italiano scritto, 2 interrogazioni.

Criteri e strumenti di valutazione: le prove di italiano scritto sono state valutate con la griglia utilizzata anche nelle simulazioni d'esame e allegata al presente documento; le prove di verifica orale sono state valutate utilizzando criteri in linea con il P.T.O.F. e più precisamente osservando le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzo e applicazione dei contenuti, le competenze espressive in termini di pertinenza e adeguatezza.

Attività di recupero:

- Tipologia: recupero in itinere
- Prove scritte di recupero del debito formativo del trimestre

Profilo della classe:

- Frequenza: la maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni in modo regolare.
- Interesse e partecipazione: la partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo è stata efficace solo per una parte della classe; si è riscontrato un atteggiamento talvolta passivo da parte di diversi studenti, con interesse e impegno non sempre costanti.
- Impegno: l'impegno è apparso complessivamente sufficiente ma a volte discontinuo, in alcuni casi non sufficiente; solo alcuni alunni hanno mantenuto un impegno costante nel corso dell'anno.
- Livello di apprendimento acquisito: complessivamente buono, tuttavia alcuni studenti non hanno raggiunto livelli pienamente soddisfacenti.
- Organizzazione nello studio: non sempre efficace.
- Livello interrelazionale: il comportamento dei ragazzi è sempre stato corretto e adeguato al contesto scolastico.

1MATERIA: STORIA

DOCENTE: ANDREA MASETTI

Testo in adozione: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi – MilleDuemila – Il Novecento e il Duemila* – vol. 3 – La Nuova Italia, 2015.

Metodologia didattica: E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, talvolta con momenti di dialogo; è stata utilizzata la discussione quando i contenuti affrontati hanno mostrato elementi di connessione con l'attualità. L'organizzazione delle conoscenze è avvenuta sulla base del manuale in adozione, impiegato come principale testo di studio, integrato in alcuni casi con filmati e immagini. Di tutti gli argomenti sono stati forniti in classe e sul registro elettronico dei PowerPoint di sintesi, appunti, fotocopie di approfondimento (si rimanda per questo alla sezione "didattica" del registro elettronico).

Mezzi e strumenti: Libro di testo, proiezione di documentari, proiezione di immagini; PowerPoint di sintesi.

Argomenti svolti:

Modulo 1: Dalla Belle époque alla Grande guerra

- All'alba del secolo: l'espansione economica, gli scambi internazionali, l'imperialismo, l'organizzazione scientifica del lavoro, la società di massa, l'internazionalismo socialista, la cultura europea (Nietzsche, Freud e Einstein).
- Uno scenario mondiale in evoluzione: democrazie e nazionalismi in Europa, la Germania di Guglielmo II, la Russia zarista, l'impero austro-ungarico, l'impero ottomano, gli Stati Uniti di Theodore Roosevelt e Woodrow Wilson.
- L'Italia nell'età giolittiana: politiche infrastrutturali, industriali e sociali; questioni di politica estera e coloniale; politica interna.
- La Grande guerra: discussione sulle cause, motivo dello scoppio e primi sviluppi, il concetto di guerra di massa, l'intervento italiano, sviluppo del conflitto e svolta del 1917, conclusione.

Fonti e documenti:

- Thomas Woodrow Wilson, *I "14 punti" per un nuovo sistema di relazioni internazionali* (p. 126)

Modulo 2: Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie

- I fragili equilibri del dopoguerra: la Conferenza di Parigi e i trattati di pace, ruolo del presidente degli Stati Uniti, problemi dell'economia postbellica, la Repubblica di Weimar.
- La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS, il ruolo di Lenin dalle "tesi di aprile" alla nuova politica economica (NEP).
- I mandati europei in Medio Oriente.
- La crisi del '29 e l'America di F. D. Roosevelt: dagli "anni ruggenti" al *New Deal*, la teoria economica di Keynes.

- Il regime fascista di Mussolini: la situazione sociale e politica nell'Italia nel primo dopoguerra. I nuovi partiti: le divisioni del Partito Socialista, il Partito Comunista, il Partito Popolare, dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso", la nascita dei Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro, le elezioni del 1919 e del 1921, la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, la fascistizzazione, l'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso, le leggi fascistiche, la politica economica e sociale, i Patti Lateranensi, la politica estera e coloniale, l'antisemitismo e le leggi razziali.
- La dittatura di Hitler: dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich, la scalata al potere di Hitler, la struttura totalitaria del Terzo Reich, l'antisemitismo come cardine dell'ideologia nazista.
- I regimi autoritari in Europa (per cenni): i casi di Spagna e Portogallo.
- Lo stalinismo in URSS

Fonti e documenti:

- *Il Manifesto dei fasci italiani di combattimento* (p. 248)
- Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco* (p. 249)
- Benito Mussolini, *A me la colpa!* (p. 250)
- *Le leggi razziali* (p. 255)
- Integrazione e discriminazione (p. 295)
- C. Friedrich, Z. Brzezinski, *Per un tentativo di definizione completa del totalitarismo* (p. 301)
- Interpretazioni del fascismo: Luigi Salvatorelli, *Il fascismo come ideologia piccolo-borghese* (p. 252); Renzo De Felice, *Fascismo-movimento e fascismo-regime* (p. 312)

Modulo 3: La seconda guerra mondiale

Sintesi fornite dal docente e tratte da Roberto Balzani, Alberto De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Mondadori.

- La guerra civile spagnola (sintesi fornita dal docente)
- Nuove alleanze e politica dell'appeasement (sintesi fornita dal docente)
- La seconda guerra mondiale (sintesi e cronologia fornite dal docente)
- L'Italia spaccata in due: la guerra civile e la Resistenza (dibattito storiografico fornito in fotocopia dal docente).
- La Shoah (PowerPoint fornito dal docente)
- La scienza al servizio della guerra (il progetto Manhattan e il dibattito sul bombardamento atomico, sul manuale)

Fonti e documenti:

- Il verbale della conferenza di Wannsee (p. 384)
- Renzo De Felice, *Alla scoperta della zona grigia* (p. 422)
- Primo Levi, *La vergogna* da *I sommersi e i salvati* (estratti forniti in fotocopia dal docente)
- Primo Levi, *La zona grigia* da *I sommersi e i salvati* (estratti forniti in fotocopia dal docente)

Modulo 4: Il lungo dopoguerra

Sintesi fornite dal docente e tratte da Roberto Balzani, Alberto De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Mondadori.

- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana. La Costituzione italiana
- La fine del colonialismo e la questione mediorientale
- "L'età dell'oro": 1946-1975
- Il processo di integrazione europea
- Il Novecento. Periodizzazioni e interpretazioni (powerpoint fornito dal docente)

Competenze disciplinari:

Saper utilizzare adeguatamente le categorie storiche, saper contestualizzare i fatti e inserirli nei rapporti causa-effetto, saper utilizzare in modo corretto le fonti storiche e i testi di riflessione storiografica.

Conoscenze e competenze minime:

Conoscere i gli argomenti suddetti nei loro aspetti essenziali.

Saper utilizzare, anche con l'aiuto dell'insegnante, concetti e categorie storiche, contestualizzando adeguatamente i fatti, mettendoli in relazione fra loro e individuando i rapporti di causa-effetto.

Verifica:

- Tipologia delle prove di verifica: verifiche scritte con domande aperte/chiuso, a volte con domande anche strutturate; interrogazioni orali.
- N. prove di verifica svolte: 2 prove (orali/scritte) nel trimestre, 3 prove (orali/scritte) nel pentamestre.
- Criteri e strumenti di valutazione: le prove di verifica sono state valutate osservando le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzo e applicazione dei contenuti, le competenze espressive in termini di pertinenza e articolazione.

Attività di recupero:

- Tipologia: recupero in itinere
- Prove scritte di recupero del debito formativo del trimestre

Profilo della classe:

Frequenza: la maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni in modo regolare.

Interesse e partecipazione: la partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo è stata efficace solo per una parte della classe; si è riscontrato un atteggiamento passivo da parte di diversi studenti, con interesse e impegno non sempre costanti.

Impegno: l'impegno è apparso complessivamente sufficiente ma spesso discontinuo e in alcuni casi non sufficiente; solo alcuni alunni hanno mantenuto un impegno costante nel corso dell'anno.

Livello di apprendimento acquisito: complessivamente discreto, tuttavia alcuni studenti non hanno raggiunto livelli pienamente soddisfacenti.

Organizzazione nello studio: non sempre efficace.

Livello interrelazionale: il comportamento dei ragazzi è sempre stato corretto e adeguato al contesto scolastico.

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PAOLA DI CAMPI

GIUDIZIO

La classe è costituita da alunni con livelli eterogenei di competenza della lingua inglese, in particolare una minor parte è costituita da alunni con una scarsa competenza ed evidente difficoltà, soprattutto nell'esposizione orale. Si è cercato quindi di lavorare per aiutare questi alunni a migliorare e ad acquisire maggiore fiducia in se stessi.

La classe non ha tuttavia lavorato in modo proficuo per tutta la durata dell'anno scolastico, concentrando la preparazione nei periodi immediatamente precedenti alle verifiche scritte e orali. L'atteggiamento è stato generalmente poco maturo e poco attivo durante le lezioni. La partecipazione alle lezioni è stata buona per un'esigua parte della classe, mentre per più di metà classe è stata decisamente scarsa, e spesso il comportamento poco maturo è stato evidenziato anche dalle altalenanti presenze degli alunni alle lezioni di inglese.

OBIETTIVI

Per quanto riguarda le abilità, gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: Comprendere testi letterari narrativi, descrittivi e argomentativi, testi poetici e teatrali, testi scientifici, individuandone la funzione comunicativa. Esprimersi oralmente in modo pertinente e sostanzialmente corretto in diverse situazioni comunicative. Produrre testi scritti in forma di commenti ed analisi relativi allo stile ed alle tematiche presenti nei brani dei vari autori trattati. Per quanto riguarda le competenze gli alunni devono essere in grado di padroneggiare le strutture e i vari elementi linguistici; dovrà essere in grado di esprimersi in modo sostanzialmente corretto su argomenti di ambito letterario; di analizzare ed inquadrare nel loro contesto storico culturale gli autori trattati, mostrando capacità di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame e di comprenderne le tematiche principali. Le competenze di ordine linguistico/letterario sono riconducibili alle quattro abilità di base della lingua. Le competenze relative a listening e reading sono comuni e si possono articolare in:

- a) capire il messaggio e l'intenzione comunicativa del parlante /scrivente
- c) riconoscere gli aspetti normativi della lingua .

Per quanto riguarda lo speaking: interagire in modo appropriato con l'interlocutore – scelta del registro, lessico e contenuto. Competenze relative al writing:

- a) comunicare in forma scritta messaggi di vario tipo, coerenti con lo scopo prefissato e con il contesto dato;
- b) realizzare commenti e riflessioni sui testi esaminati, riuscendo ad analizzare, sintetizzare ed argomentare quanto esposto.

Per la valutazione in corso d'anno è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

VOTO	GIUDIZIO
------	----------

1-2	La prova è priva di contenuti pertinenti e quindi non valutabili.
3	Mancano i contenuti fondamentali e/o le conoscenze sono estremamente frammentarie ed esposte con difficoltà.
4	Sono presenti numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti. La comunicazione è decisamente stentata e impropria, condizionata da un lessico inadeguato.
5	La conoscenza dei contenuti è parziale ed espressa in modo mnemonico e approssimativo.
6	Le conoscenze sono complessivamente accettabili, ma espresse in modo meccanico ed essenziale. Sono presenti lacune ma non estese e/o gravi. Limitata la conoscenza lessicale.
7	Le conoscenze si basano su elementi essenziali e fondamentali anche se possono esserci difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. La terminologia è chiara e corretta. La comunicazione è adeguata anche se semplice. I compiti sono svolti senza errori sostanziali, sono presenti incertezze con compiti più complessi.
8	Le conoscenze sono abbastanza complete ed articolate, esposte con terminologia appropriata anche se non sono presenti strutture complesse. I compiti sono affrontati con una certa autonomia.
9-10	Le conoscenze sono complete, esposte con il lessico specifico della disciplina, talvolta rielaborate in modo critico e personale. Nelle varie specializzazioni emergono capacità di collegamento interdisciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo: insightsintoliterature (Dea Scuola, G. Lorenzoni, B. Pellati) vol. A

L'introduzione al periodo del romanticismo era già stata studiata dagli alunni nel corso del quarto anno. Ho ritenuto quindi di dover iniziare con un ripasso del romanticismo, pp.268- 274.

William Wordsworth - Lyrical ballads pp. 285-286.

Text: lines written in early spring pp. 287-288

Text: the subject matter and the language of poetry p. 289.

Text: I wandered lonely as a cloud pp. 290-291.

Text: the solitary reaper pp. 293, 294

Samuel Taylor Coleridge - The Rime of the Ancient mariner pp. 297-298.

Text: the albatross pp. 299-302.

Text: the water snakes pp. 303-305.

Percy Bysshe Shelley p. 307

Text: Ode to the West Wind pp. 308-311

John Keats pp. 312-313

Text: Ode on a grecian urn (Testo non presente sul libro di testo, allegato al presente documento).

Mary Shelley - Frankenstein pp. 346-347
Text: The creation pp. 348-350
Text: Farewell pp. 351-353
Emily Bronte - Wuthering Heights pp. 354-356.
Text: let me in pp. 357-358.
Text: Heathcliff pp. 359 - 362.

Dal libro di testo Insightsintoliterature (Dea Scuola, G. Lorenzoni, B. Pellati) VOL. B

The Victorian Age pp. 12-19
Charles Dickens - Oliver Twist pp. 30-31
Text: Before the Board pp. 31-33
Text: Jacob's island pp. 34-35
Oscar Wilde - The picture of Dorian Gray pp. 64-65.
Text: The preface pp. 66, 67.
Text: The studio pp 68-70.
Text: a new hedonism pp. 71-73.
Robert Louis Stevenson - Dr Jekyll and Mr Hyde pp. 81-83.
Lettura integrale del libro Dr Jekyll and MrHyde.
The 20th century pp. 114-117
James Joyce - Dubliners pp. 151-153

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Text: Eveline pp. 154 - 157
Ulysses p. 161, 162
Text: I said yes I will yes pp. 162, 163

Testoaggiuntivo: *Ode on a Grecian Urn* BY JOHN KEATS

Thou still unravish'd bride of quietness,
 Thou foster-child of silence and slow time,
Sylvan historian, who canst thus express
 A flowery tale more sweetly than our rhyme:
What leaf-fring'd legend haunts about thy shape
 Of deities or mortals, or of both,
 In Tempe or the dales of Arcady?
What men or gods are these? What maidens loth?
What mad pursuit? What struggle to escape?
 What pipes and timbrels? What wild ecstasy?

Heard melodies are sweet, but those unheard
 Are sweeter; therefore, ye soft pipes, play on;
Not to the sensual ear, but, more endear'd,
 Pipe to the spirit ditties of no tone:

Fair youth, beneath the trees, thou canst not leave
Thy song, nor ever can those trees be bare;
Bold Lover, never, never canst thou kiss,
Though winning near the goal yet, do not grieve;
She cannot fade, though thou hast not thy bliss,
For ever wilt thou love, and she be fair!

Ah, happy, happy boughs! that cannot shed
Your leaves, nor ever bid the Spring adieu;
And, happy melodist, unwearied,
For ever piping songs for ever new;
More happy love! more happy, happy love!
For ever warm and still to be enjoy'd,
For ever panting, and for ever young;
All breathing human passion far above,
That leaves a heart high-sorrowful and cloy'd,
A burning forehead, and a parching tongue.

Who are these coming to the sacrifice?
To what green altar, O mysterious priest,
Lead'st thou that heifer lowing at the skies,
And all her silken flanks with garlands drest?
What little town by river or sea shore,
Or mountain-built with peaceful citadel,
Is emptied of this folk, this pious morn?
And, little town, thy streets for evermore
Will silent be; and not a soul to tell
Why thou art desolate, can e'er return.

O Attic shape! Fair attitude! with brede
Of marble men and maidens overwrought,
With forest branches and the trodden weed;
Thou, silent form, dost tease us out of thought
As doth eternity: Cold Pastoral!
When old age shall this generation waste,
Thou shalt remain, in midst of other woe
Than ours, a friend to man, to whom thou say'st,
"Beauty is truth, truth beauty,—that is all
Ye know on earth, and all ye need to know."

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: CINZIA BENEDETTI

Testo in adozione: *Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone* , 5 Matematica.blu 2.0
Seconda edizione con Tutor Zanichelli 2011

Metodologia didattica: L'azione didattica si è sviluppata attraverso:

- Una presentazione degli argomenti (definizioni, proprietà, procedimenti, linguaggio specifico) ed applicazione degli stessi, ove possibile a situazioni reali o simulate, secondo le indicazioni ministeriali;
- lezioni frontali per definire i concetti, evidenziare proprietà ed illustrare procedimenti ;
- lezioni interattive, dialogate e lavoro guidato, in cui sono stati applicati i procedimenti e indirizzati gli studenti a ricercare strategie risolutive corrette ed efficaci dei problemi proposti;
- esercitazioni alla lavagna;
- verifiche scritte periodiche e mirate;
- verifiche orali.

Tenendo conto delle indicazioni nazionali della riforma, l'attività ha mirato ad approfondire il concetto di modello matematico e a sottolineare la sua valenza nell'analisi e descrizione di situazioni reali.

Si è fatto riferimento alle possibili applicazioni in più campi dei concetti proposti, in particolare si è sottolineato il ruolo fondamentale del calcolo infinitesimale in quanto strumento nella descrizione dei fenomeni fisici, dei fenomeni generali di crescita/decrecita e nei problemi di ottimizzazione.

Mezzi e strumenti: Libro di testo, fotocopie, testi di consultazione per le prove d'esame e siti internet relativi, Geogebra e calcolatrice grafica (consentita all'esame di Stato).

Argomenti svolti:

- **Insiemi di numeri reali e funzioni**

Insiemi limitati ed illimitati. Intervalli aperti e chiusi. Estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme. Massimo e minimo per un insieme. Intorno di un punto. Intorno destro e sinistro di un punto. Intorno di infinito. Punti di accumulazione. Definizione di funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari, dispari, monotone, periodiche e funzioni composte. Funzione inversa. Dominio e codominio.

- **Analisi matematica: Limiti.**

Limite di una funzione. Verifica dei limiti. Teoremi sui limiti: unicità (con dim), confronto e permanenza dei segni. Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto e del quoziente. Forme indeterminate. Limite di $(\sin x/x)$ (con dim) e sue applicazioni. Limiti

notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$ e loro applicazione.

Infiniti ed infinitesimi e loro confronto. Definizione di funzione continua in un punto. Funzioni continue. Determinazione e classificazione dei punti di discontinuità. Teorema dell'esistenza degli zeri di una funzione e Teorema di Weierstrass. Risoluzione approssimata di un'equazione. Metodo di Bisezione. Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali ed obliqui.

- **Analisi matematica: calcolo differenziale**

Definizione di derivata in un punto: rapporto incrementale, significato geometrico della derivata in un punto, derivata destra e sinistra. Funzione derivata prima; derivate successive. Derivate delle funzioni base. Legame tra continuità e derivabilità (*con dimostrazione e controesempi*). Punti di non derivabilità e loro classificazione (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale). Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma, di una funzione moltiplicata per una costante, di un prodotto e di un quoziente di funzioni; derivata di una funzione composta; la derivata come operatore lineare. Derivata della funzione inversa. Derivazione delle funzioni goniometriche inverse. Significato geometrico di derivata: ricerca della retta tangente al grafico di una funzione. Cenni al significato fisico della derivata: legame tra velocità e posizione, tra accelerazione e velocità. Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange e de L'Hopital. Conseguenze del teorema di Lagrange e in particolare relazione tra il segno della derivata di una funzione e suo andamento: crescita e decrescenza. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Calcolo dei massimi, dei minimi di una funzione continua con lo studio del segno della derivata prima. Problemi di massimo e di minimo. Concavità e flessi. Determinazione dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda di una funzione; determinazione della tangente inflessionale.

- **Analisi Matematica: Studio di Funzione.**

Determinazione del grafico di funzioni attraverso lo studio analitico (algebriche intere, razionali ed irrazionali; goniometriche; esponenziali e logaritmiche; con valori assoluti; funzioni composte, funzioni definite a tratti): dominio, positività, semplici simmetrie, asintoti, punti estremanti, flessi. Schema di procedimento per lo studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata.

- **Risoluzione approssimata di un'equazione .**

Teorema sulla separazione delle radici. Metodo di bisezione.

- **Teoria dell'Integrazione e del calcolo integrale**

Definizione di primitiva di una funzione, legame tra le primitive di una funzione (conseguenza del teorema di Lagrange).

Integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito, linearità dell'integrale indefinito.

Integrazione delle funzioni elementari: integrali immediati. Integrazione di funzioni

composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazioni delle funzioni razionali fratte.

Integrale definito: definizione attraverso il suo significato geometrico e proprietà. Teorema della media (con dimostrazione) e definizione di valore medio integrale di una funzione. Definizione di funzione integrale e sua derivata. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo degli integrali definiti: formula fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).

Integrale definito e calcolo di aree nel piano: area compresa tra una funzione continua e asse x , area limitata tra due funzioni, area compresa tra una curva e l'asse y .

Integrale definito e calcolo di volumi: volume di un solido di rotazione. Volume di un solido di non rotazione (con il metodo delle sezioni).

Integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in un intervallo, integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

- **Integrazione numerica.**

Metodo dei rettangoli. Metodo dei trapezi

- **Equazioni differenziali (Argomento ancora da svolgere)**

Definizioni. Equazioni al primo ordine: nella forma $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari.

- **Ripasso :**

- Geometria analitica nello spazio.
- Calcolo combinatorio.
- Calcolo delle probabilità.

Competenze disciplinari:

- Assimilazione del metodo deduttivo ed induttivo.
- Individuare le strutture basilari e i concetti fondamentali che unificano i vari settori della Matematica affrontati, con la consapevolezza del suo valore quale insostituibile strumento per lo studio delle scienze sperimentali, ma anche di altre discipline.
- Acquisizione di una padronanza del linguaggio specifico, della logica e del simbolismo utilizzati in ambito matematico.
- Affrontare criticamente situazioni problematiche di vario tipo, selezionando in modo personalizzato e flessibile le strategie di approccio.
- Acquisire padronanza dei contenuti specifici.

Competenze interdisciplinari

- Rafforzare lo sviluppo dell'espressione orale e della capacità di esporre proprie idee e progetti.
- Rafforzare il senso di responsabilità e della consapevolezza delle proprie azioni.

Verifiche:

Prove orali e scritte che consentano di valutare le conoscenze teoriche e le capacità di applicarle per individuare strategie risolutive di problemi.

In particolare le prove scritte consistono in esercizi coerenti con le esercitazioni assegnate per il lavoro individuale nel corso dell'anno e in problemi che si avvicinano progressivamente alle tipologie somministrate negli esami di Stato.

Nel corso dell'anno scolastico le prove scritte sono state otto, tre nel trimestre e cinque nel pentamestre.

Due sono state le simulazioni delle prove di esame, coincidenti con quelle inviate dal MIUR (28/2 e 2/4).

Criteri e strumenti di valutazione:

Per quanto riguarda la misurazione delle prove, sono stati utilizzati i seguenti indicatori e descrittori:

Prove scritte

per gli esercizi:

- la conoscenza e/o la comprensione delle regole,
- la capacità di applicazione delle stesse,
- la chiarezza e correttezza formale e simbolica;

per i problemi:

- l'analisi (comprensione della traccia e organizzazione dei dati);
- l'elaborazione di una strategia risolutiva;
- la capacità di applicazione (traduzione algebrica, correttezza dei calcoli);
- la chiarezza e la correttezza formale e simbolica.

La misurazione è stata effettuata in decimi, in coerenza con il P.T.O.F, con punteggi parziali in genere differenziati per i singoli esercizi, espressi in decimi che vengono poi sommati.

Per ogni esercizio e/o problema viene attribuito il punteggio massimo previsto quando l'esecuzione è completa e corretta in tutte le fasi: impostazione, elaborazione di una strategia risolutiva, traduzione algebrica, calcoli, chiarezza e correttezza formale e simbolica (Le griglie di valutazioni sono state allegate a ciascuna prova). Per le simulazioni sono state utilizzate quelle ministeriali.

Prove orali

Oltre alla conoscenza dei contenuti e alla capacità di applicarli, si è considerato l'esposizione degli argomenti, la coerenza logica, la consequenzialità, il possesso del linguaggio specifico.

Alla valutazione finale concorrono le misurazioni delle varie prove e la valutazione globale delle stesse non secondo una media rigidamente aritmetica, ma tenendo conto nella formulazione del voto e del giudizio, degli obiettivi prefissati e come coefficienti di correzione, del controllo del lavoro domestico, del grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi in relazione alle situazioni di partenza individuali; insomma di tutto l'iter di apprendimento e di formazione dell'allievo.

Attività di recupero:

- Tipologia: recupero in itinere e corso di recupero nel mese di maggio, riguardanti moduli di quarta e inizio anno scolastico.
- Prove scritte di recupero del debito formativo del trimestre

Profilo della classe:

Ho seguito la classe nel biennio e negli ultimi due anni del triennio e questa continuità mi ha consentito di conoscere in modo adeguato gli studenti, di accompagnarli nel loro percorso di maturazione e di operare scelte didattiche idonee alle diverse situazioni.

- Frequenza: la maggior parte della classe ha frequentato le lezioni in modo regolare.
- Interesse e partecipazione: una parte della classe ha partecipato in modo adeguato e ha dimostrato interesse per la materia, mentre il resto della classe ha tenuto prevalentemente un atteggiamento passivo.
- Impegno: per una parte è stato adeguato e costante, per il resto della classe troppo finalizzato alla preparazione della singola prova e ciò ha condizionato il consolidamento della loro preparazione e i collegamenti tra i diversi argomenti affrontati.
- Livello Di Apprendimento Acquisito: Sul piano delle conoscenze e competenze acquisite, i risultati raggiunti si presentano diversificati in relazione alle attitudini personali, al grado di autonomia raggiunto ed al metodo di studio. Emerge un gruppo che, grazie a una buona predisposizione per la materia, interesse ed impegno costanti ha consolidato nel corso del quinquennio un metodo di lavoro efficace e ha acquisito un livello di competenze buono, in alcuni casi ottimo. Un secondo gruppo ha acquisito una modalità di studio progressivamente più ordinata che ha permesso l'acquisizione di un livello complessivamente discreto di preparazione. Alcuni, pur legati ad un apprendimento in genere scolastico e a tempi di consolidamento più lunghi, hanno raggiunto una preparazione sufficiente. Un gruppo ristretto, pur evidenziando incertezze dovute a carenze pregresse, ha cercato di acquisire i contenuti ed i procedimenti fondamentali, raggiungendo gli obiettivi minimi, anche se qualcuno fra di essi manifesta ancora difficoltà nell'affrontare le prove scritte. Un esiguo numero di alunni ha invece continuato a impegnarsi in modo inadeguato, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Livello interrelazionale: il comportamento dei ragazzi è stato in genere corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico.

Progetti: Giochi di Archimede. Alcuni studenti hanno partecipato alle selezioni d'istituto e provinciali dei giochi matematici.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: STEFANO CRISTONI

Testo in adozione: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, *I problemi della fisica*, vol. 3, Zanichelli

Metodologia didattica:

Per ogni modulo sono state previste le seguenti fasi:

- 1) richiamo dell'attenzione sui problemi sperimentali, teorici o concettuali che la fisica moderna pone.
- 2) individuazione delle grandezze fisiche rilevanti in tali problemi;
- 3) Studio di esperimenti storici inerenti a fenomeni che si riferiscono a tali problemi
- 4) interpretazione teorica del fenomeno studiato;
- 5) utilizzazione di quanto ricavato al punto 4 per fare previsioni e risolvere problemi;
- 6) verifica dell'apprendimento.

Le fasi 1 e 2 richiedono una discussione in classe, magari stimolata attraverso domande, in modo che gli studenti acquisiscano consapevolezza del problema e delle loro conoscenze (o non conoscenze).

La fase 3 focalizza sperimentalmente e storicamente i fenomeni studiati. La fase 4 richiede essenzialmente un lavoro di "teorizzazione". Le fasi 5 e 6 sono svolte dagli studenti prima con l'insegnante e con l'aiuto del libro di testo, poi, in sede di verifica, da soli.

Mezzi e strumenti:

Oltre ai mezzi tradizionali (libri, lavagna ecc.) sono stati usati diversi filmati e simulazioni grafiche relative ad argomenti storici e sperimentali.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

I campi E e B

Il campo elettrico E. Il flusso di E e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. La circuitazione di E e i campi conservativi. Il condensatore: capacità, campo e potenziale; carica e scarica; circuito RC in tensione continua; energia immagazzinata, energia del campo E e densità di energia. Il campo magnetico B. La forza di Lorentz. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Campi magnetici di spire e bobine. Il teorema di Gauss per B, la circuitazione di B e il teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte e la f.e.m. "cinetica". La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz e la conservazione dell'energia. Mutua e auto induzione. Induttanza. Energia immagazzinata in un solenoide, energia del campo B e densità di energia. Circuito RL in tensione continua in apertura e in chiusura. L'alternatore e la corrente alternata, Cenni sui circuiti RC, RL, RLC in tensione alternata.

Le onde elettromagnetiche

Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell in assenza di cariche e correnti. Dalle equazioni di Maxwell alle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Densità di energia e densità di quantità di moto: la pressione della radiazione.

La relatività ristretta

La relatività galileiana. I concetti newtoniani di spazio e di tempo. Discrepanze di fine 800 fra meccanica ed elettromagnetismo. L'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson – Morley. I postulati einsteiniani. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze: le trasformazioni di Lorentz. Dinamica relativistica: quantità di moto ed energia relativistica; la velocità limite.

L'alba della meccanica quantistica

La radiazione del corpo nero: la legge dello spostamento di Wien. Il tentativo di Rayleigh – Jeans. Planck e l'ipotesi del quantum. L'effetto fotoelettrico: l'ipotesi interpretativa di Einstein.

Competenze:

Essere in grado di:

- analizzare dati e serie di dati, utilizzando grafici cartesiani e il concetto di funzione.
- operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali applicando i metodi matematici adeguati;
- analizzare leggi teoriche complesse (la teoria dei campi, la relatività, la meccanica quantistica);
- applicare le leggi della meccanica per comprendere e modellizzare fenomeni non meccanici;
- analizzare problemi, teorici e sperimentali, usando le leggi dell'elettromagnetismo, della relatività ristretta e della meccanica quantistica e risolverli applicando le conoscenze acquisite in matematica.

Conoscenze e competenze minime:

La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz e la conservazione dell'energia. Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento. Dalle equazioni di Maxwell alle onde elettromagnetiche. La relatività galileiana. I concetti newtoniani di spazio e di tempo. Discrepanze di fine 800 fra meccanica ed elettromagnetismo. L'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson – Morley. I postulati einsteiniani. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. La radiazione del corpo nero: la legge dello spostamento di Wien. Il tentativo di Rayleigh – Jeans. Planck e l'ipotesi del quantum. L'effetto fotoelettrico: l'ipotesi interpretativa di Einstein.

Le competenze sono quelle descritte precedentemente. L'aggettivo minimo si riferisce alla completezza e alla profondità con cui queste competenze sono acquisite.

Verifica :

La valutazione degli studenti è stata effettuata attraverso:

- 1) Compiti scritti contenenti richieste di argomentazione ed esercizi numerici.
- 2) Tradizionali interrogazioni orali.

Sono state svolte due verifiche scritte nel trimestre e tre verifiche scritte e una interrogazione orale nel pentamestre.

La valutazione ha fatto riferimento alla griglia stabilita nella riunione del dipartimento Fisica a inizio anno. Oltre a tali criteri, nella valutazione globale di fine trimestre e pentamestre, si è tenuto conto anche dei risultati raggiunti, della progressione dello studio, della partecipazione al dialogo educativo, delle abilità espresse dallo studente.

Attività di recupero:

L'attività di recupero è stata svolta essenzialmente in itinere interrompendo l'avanzamento del programma, quando necessario, e seguendo attività di studio personali effettuate dagli studenti a casa.

Gli esiti dell'attività sono stati positivi nella maggioranza dei casi.

Profilo della classe:

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la materia sono stati buoni e anche l'impegno stato costante per tutto l'anno; solo alcuni studenti hanno avuto un impegno alterno e hanno subito passivamente le lezioni.

Un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato un'ottima attitudine per la materia, riuscendo a conseguire risultati decisamente alti; altri hanno lavorato con costanza riuscendo a raggiungere buoni risultati; alcuni hanno lavorato solamente per raggiungere gli obiettivi minimi.

Diversi studenti hanno raggiunto un buon livello di organizzazione scolastica e sono in possesso di un valido metodo di studio, alcuni incontrano ancora una certa difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro in modo parallelo con altre materie e mostrano di avere problemi nella gestione globale studio.

Il comportamento degli studenti è stato sempre corretto sia fra di loro sia verso l'insegnante.

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MASSIMO BARALDI

Testo in adozione: “*Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche. Con elementi di Chimica Organica*” di G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga e M. Macario - Zanichelli (Ed. 2018)

Metodologia didattica: - lezione frontale e dialogata;
- lavori di gruppo (Scienze della Terra);

Mezzi e strumenti: - appunti personali del Docente;
- PowerPoint;
- immagini/video;
- testi;

Argomenti svolti e competenze disciplinari:**Argomenti svolti**

Chimica	Biochimica	Scienze della Terra
I composti della Chimica Organica • Configurazione elettronica e ibridazioni del C • Formule di struttura • I Gruppi Funzionali • L'Isomeria	• Glucidi • Lipidi • Acidi Nucleici	• Atmosfera • Tettonica delle Placche
Gli Idrocarburi • Le famiglie di Idrocarburi • Alcani • Alcheni • Alchini (cenni) • Idrocarburi Aromatici	Proteine, Enzimi e Vitamine • Proteine e loro funzioni • Gli enzimi • Le vitamine	
Composti Organici contenenti O • Alcoli e Fenoli • Eteri (cenni) • Aldeidi e Chetoni • Acidi Carbossilici • Esteri	il Metabolismo Energetico • Il metabolismo energetico • La glicolisi • Il ciclo di Krebs	Biotecnologie • Le Biotecnologie • L'Ingegneria Genetica • Il sequenziamento del DNA • Le applicazioni delle biotecnologie
Composti Organici contenenti S e N • Tioli (cenni) • l'Ammoniaca e i composti azotati • Ammine e Ammidi	le vie Metaboliche • Le relazioni tra le vie metaboliche • Il metabolismo glucidico	
Polimeri I polimeri: caratteristiche,		

preparazione di alcuni prodotti polimerici		
--	--	--

Competenze

Biologia Molecolare e Biotecnologie

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Indicare i più importanti settori delle applicazioni biotecnologiche; • Comprendere le possibili applicazioni delle nuove biotecnologie e dei loro limiti; | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i mezzi e le procedure utilizzati nel campo dell'ingegneria genetica per comprendere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare; |
|---|---|

Chimica

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le diverse ibridazioni del C; • Classificare le reazioni organiche; • Identificare gli Idrocarburi a partire dai legami presenti; • Correlare il comportamento chimico delle sostanze con la natura dei gruppi funzionali | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper utilizzare le regole fondamentali di nomenclatura dei composti chimici. • Illustrare strutture e caratteristiche dei composti del carbonio di grande diffusione e di rilevante interesse tecnologico e biologico • Comprendere le peculiarità delle reazioni biochimiche |
|---|--|

Scienza della Terra

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali zone climatiche indicando i principali fattori che le determinano. • Individuare le cause astronomiche e i fattori geografici che determinano la variabilità delle condizioni | <p>meteorologiche e climatiche attuali e del passato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra |
|--|--|

Conoscenze e competenze minime:

Chimica

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • La Chimica del C; • Gli Idrocarburi; | <ul style="list-style-type: none"> • Dai Gruppi Funzionali alle macromolecole; |
|---|---|

Biochimica-Biotecnologie

- Glucidi. Metabolismo dei Glucidi;
- Lipidi;
- Le Proteine;
- Gli Acidi Nucleici;
- Biotecnologie: tecnica del DNA ricombinante, Ingegneria Genetica;

Verifica:

- Tipologia delle prove di verifica:
 - interrogazioni;
 - verifiche scritte;
- N. prove di verifica svolte:
 - interrogazioni: n.2 (+ n.2 esposizioni orali);
 - verifiche scritte: n.4;
- Criteri e strumenti di valutazione:
 - la scala di valutazione del profitto previsto nel PTOF d'Istituto è stata declinata in questa disciplina su criteri di: approfondimento, capacità di organizzazione degli argomenti in occasione delle esposizioni orali, linguaggio e termini tecnici usati, capacità di ragionamento

Attività di recupero trimestre:

- Tipologia: studio individuale
- Prova sostenuta: verifica scritta

Profilo della classe:

- Frequenza:
- Interesse e partecipazione:
- Impegno:
- Livello di Apprendimento acquisito:
- Organizzazione nello studio:
- Livello inter-relazionale:

Il cammino con questa classe è iniziato per il sottoscritto lo scorso anno scolastico. Naturale conseguenza di questo avvicinamento tra me e il precedente Docente, è stata quella di dover far trascorrere un certo periodo di tempo per poter assicurare una costruttiva reciproca conoscenza.

I contenuti degli argomenti che interessano almeno metà corso del 5° anno (soprattutto quelli che costituiscono la parte di "Chimica Organica"), molto diversi nella modalità di ragionamento e negli obiettivi da conseguire rispetto a quelli incontrati gli anni precedenti, hanno costituito un'alchimia importante tale da consigliarmi di prevedere tempi "più lunghi" per assicurarmi progressi, il più possibile positivi, da parte di tutti i componenti della classe.

La maggior parte degli alunni ha avuto una regolare frequenza alle lezioni: le assenze e i ritardi alla prima ora da parte di taluni infatti ha inficiato sia sulla continuità dell'apprendimento sia sulla sua efficacia. La partecipazione del gruppo classe è stata quasi sempre attiva (fatta eccezione nell'ultimo periodo, peraltro comprensibile e fisiologica), anche se l'interesse si è evidenziato solo su alcuni argomenti della disciplina.

Su un piano ancora diverso, più variegato, devono invece collocarsi:

1. l'impegno;
2. il livello di apprendimento acquisito;
3. l'organizzazione nello studio;

L'impegno e l'organizzazione nello studio verso questa Disciplina hanno risentito di un clima di generale "tensione", via via più tangibile, generato dall'idea di un ulteriore impegno conclusivo (Esame di Stato), sicuramente alimentato e cresciuto in un substrato di divisioni in piccoli gruppi, più o meno celate.

Una parte della classe ha dunque maggiormente faticato nel trovare una efficace organizzazione nello studio, forse perché più preoccupata per la mole di concetti da ricordare, piuttosto che impegnarsi a conseguire gli strumenti necessari ad entrare nella nuova logica richiesta dalla Disciplina stessa. Per diversi studenti lo studio non sempre è stato assiduo, certamente più intenso in prossimità di verifiche e interrogazioni.

Il livello di apprendimento acquisito si attesta su risultati mediamente sufficienti per la maggioranza, discreti invece per un piccolo gruppo di alunni che, con maggior assiduità e regolarità, hanno affrontato ciò che veniva loro richiesto. È doveroso poi sottolineare che alcuni hanno avuto diverse difficoltà a conseguire risultati pienamente sufficienti, a causa di un pregresso lacunoso e mai pienamente superato. Per 2-3 alunni infine anche questo traguardo è risultato proibitivo.

Giunti al termine di questo percorso, giudico positivo il rapporto instaurato con la maggioranza degli alunni.

Concludo annoverando una condivisa difficoltà nel rapporto Docenti-Classe: di fronte alle nostre richieste non sempre la maggioranza della classe ha avvertito che queste erano calibrate sulle loro reali potenzialità e che l'unico fine era quello di farli progredire nelle conoscenze. Molti dunque non hanno colto che si stava lavorando per loro e non contro, e che perciò nulla era stato posto in essere con l'intento di metterli in difficoltà.

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: MIRIAM NARDI

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto. Per quanto riguarda la partecipazione durante le lezioni, la classe si è mostrata eterogenea al suo interno: solo alcuni studenti intervengono chiedendo chiarimenti o avanzando proprie osservazioni, invece la maggior parte della classe rimane spesso silenziosa.

La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio efficace che ha prodotto risultati finali positivi. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e un controllo discreto delle conoscenze e delle capacità di base, ma la qualità e il livello dell'apprendimento risultano diversificati per quanto riguarda la proprietà terminologica, la completezza e il rigore delle conoscenze, la sicurezza e l'autonomia della rielaborazione.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti che si distinguono per le conoscenze complete e accurate che, accompagnate da personali capacità di elaborazione e riflessione, e da adeguate capacità analitiche, critiche ed argomentative, configurano situazioni di livello buono ed eccellente sul piano del profitto. Risultati discreti sono stati raggiunti, però, anche da studenti meno sicuri sul piano rielaborativo, ma che si sono impegnati in modo sistematico nello studio, acquisendo una preparazione apprezzabile sul piano della completezza, della precisione e della linearità argomentativa. Infine, alcuni studenti si sono limitati a un lavoro finalizzato alla semplice acquisizione di conoscenze essenziali e al conseguimento di obiettivi minimi disciplinari.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- Conoscere le tematiche e i concetti fondamentali degli argomenti affrontati
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore e all'ambito tematico

Abilità

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- Saper elaborare autonomamente percorsi tematici e storici a partire dalle questioni affrontate
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico relativo all'autore o al tema considerato e le categorie peculiari della disciplina
- Saper esprimere giudizi critici motivati e valutazioni sul pensiero degli autori e delle tematiche affrontate

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede

- Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica; comprendere lo sviluppo storico di un problema, individuando gli elementi di continuità e discontinuità
- Utilizzare correttamente la terminologia specifica in modo ragionato, critico e autonomo; comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

Conoscenze, abilità, competenze minime

- Conoscere e comprendere i concetti fondamentali degli argomenti trattati.
- Conoscere e usare in modo appropriato il lessico di base.
- Saper compiere semplici operazioni di confronto e analisi fra concetti.
- Saper esporre con ordine e in modo complessivamente coerente e pertinente quanto appreso.
- Saper comprendere le relazioni logiche fra i concetti di base.

Metodologie

La metodologia prevalente è stata la lezione frontale con l'utilizzo di PowerPoint

Verifiche

La verifica degli obiettivi raggiunti si è basata su verifiche orali volte a valutare le conoscenze acquisite e a potenziare le capacità espositive e la riflessione critica, e su verifiche scritte, con quesiti a risposta aperta, volte a favorire il consolidamento delle capacità di analisi e sintesi.

Nel trimestre sono state effettuate una verifica orale e una scritta, nel pentamestre una verifica scritta e due orali.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze e delle abilità raggiunte in relazione agli obiettivi disciplinari, dei risultati delle prove scritte e orali, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati nei confronti della disciplina.

Manuale adottato: Francesca Occhipinti *Il coraggio della domanda* volume 3EINAUDI SCUOLA

Contenuti disciplinari

Programma svolto di Filosofia

Kant

- Il criticismo come “filosofia del limite”
- La *Critica della ragion pura*
 - I giudizi sintetici a priori
 - La “rivoluzione copernicana” di Kant
 - Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
 - L'estetica trascendentale
 - L'analitica trascendentale

- La dialettica trascendentale
- La *Critica della ragion pratica*
- La ragion “pura”pratica
- La realtà e l’assolutezza della legge morale
- La “categoricità” dell’imperativo morale
- La “formalità” della legge morale e il dovere per il dovere
- L’“autonomia” della legge morale
- I postulati pratici
- Il primato della ragion pratica

L’idealismo

- **Fichte**
 - La nascita dell’idealismo romantico
 - La dottrina della scienza
 - La conoscenza
 - La morale
 - Il pensiero politico
- **Hegel**
 - Le tesi di fondo del sistema
 - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
 - La dialettica
 - La *Fenomenologia dello spirito*
 - Coscienza
 - Autocoscienza
 - Ragione

La critica del sistema hegeliano

- **Schopenhauer**
 - *Il mondo come volontà e rappresentazione*
 - Il “velo di Maya”
 - La rappresentazione
 - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 - Il pessimismo e la sofferenza universale
 - Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi
- **Kierkegaard**
 - L’esistenza come possibilità e come fede
 - Gli stadi dell’esistenza: vita estetica e vita etica (*Aut-aut*), vita religiosa (*Timore e Tremore*)
 - L’angoscia
 - Disperazione e fede

Dallo Spirito all’uomo concreto

La Destra e la Sinistra hegeliana

- **Marx**

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica dell'economia borghese
- L'alienazione
- La critica alla religione
- Il materialismo storico
- Struttura e sovrastruttura
- La dialettica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*
- La critica ai socialismi non scientifici
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

La crisi delle certezze filosofiche

- **Nietzsche**
 - Il rapporto con il nazismo
 - Le fasi del filosofare nietzschiano:
 - Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, apollineo e dionisiaco, lo spirito tragico e l'accettazione della vita
 - Il periodo "illuministico": la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
 - Il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno
 - L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo

Dopo il 15 maggio verranno svolti, presumibilmente, i seguenti argomenti:

La nascita della psicoanalisi: Freud

MATERIA: INFORMATICA
DOCENTE: TERESA ESPOSITO

Testo in adozione:

P. Gallo, P. Sirsi -Informatica APP - volumi 2,3 - edizione Minerva scuola, 2016-2018.

Metodologia didattica:

La metodologia utilizzata ha alternato lezioni frontali a lezioni dialogate ed esercitazioni individuali. L'attività di laboratorio è stata organizzata in modo da far lavorare autonomamente ogni alunno, per favorire l'approfondimento personale degli argomenti oggetto di studio; nell'ultima parte dell'anno si è proposto agli studenti la realizzazione di un progetto individuale, basato su scelta personale della tematica da sviluppare ma improntato sulle qualità tipiche dei database. E' stato dato opportuno spazio alla parte pratica e a quella teorica allo scopo di mettere in evidenza di ciascun argomento trattato l'aspetto applicativo, e conseguentemente evidenziando, negli aspetti teorici, l'evoluzione nell'uso di strumenti e metodi dell'informatica. Opportuna importanza è stata attribuita all'analisi, alla progettazione concettuale e all'impegno profuso per lo sviluppo e la realizzazione della attività laboratoriale sia a scuola che a casa.

Mezzi e strumenti: Libri di testo, Lavagna interattiva, Laboratori di informatica, indicazioni operative fornite dal docente.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

1. **LA PROGRAMMAZIONE A OGGETTI:** concetti fondamentali, interfaccia, metodi pubblici e privati, information hiding, incapsulamento e suoi vantaggi, ereditarietà suoi vantaggi e tipi, gerarchie di classi, generalizzazione e specializzazione, il concetto di astrazione in OOP, polimorfismo, overriding e overloading.
2. **BASI DI DATI:** concetti introduttivi: sistemi informativi e sistemi informatici; obiettivi organizzativi di una base di dati, definizione di database e delle qualità che deve possedere. Panoramica dei modelli che si possono usare nella progettazione di un database: E/R, gerarchico, reticolare, relazionale, modello a oggetti. Utenti di un database: DBA, programmatori, utenti finali. Progettazione concettuale: il modello E/R e rappresentazione grafica delle sue componenti (definizione di attributi, entità, associazioni; molteplicità e cardinalità di una associazione; tipi di partecipazione ad una associazione: totale e parziale; tipi di associazioni: binarie, n-arie, ricorsive, gerarchiche; tipi di attributi: semplice, multiplo, composto, chiave). Progettazione Logica: relazioni; schema relazionale; vincoli d'integrità (dominio, entità e referenziale), vincoli impliciti ed espliciti; le regole di derivazione delle relazioni da un diagramma E/R. Algebra relazionale: operazioni relazionali (unione, differenza, proiezione, restrizione, intersezione, prodotto cartesiano, join naturale). Access: ambiente di creazione e gestione tabelle, relazioni, maschere, query, report. Il linguaggio SQL sintassi dei comandi. Istruzioni DDL di SQL. Istruzioni DML di SQL. Interrogazioni. Le viste logiche.
3. **Il DBMS:** definizione, linguaggi del DBMS: DDL, DML, QL, DCL, DCML; vantaggi nell'uso di un DBMS. Architettura di un DBMS: dati e metadati, livello esterno, logico e interno. Progettazione fisica di una base di dati.

Programma da svolgere:

4. LE RETI TELEMATICHE: definizione di telematica, sistemi centralizzati e distribuiti, vantaggi delle connessioni, definizione di rete, architettura client-server, reti peer-to-peer, DTE, DCE, broadcasting, multicasting, tecniche di trasmissione, proprietà del canale di comunicazione, tecniche e dispositivi di trasmissione, concetto di modulazione e demodulazione; tipi di trasmissione: seriale e parallela, sincrona e asincrona; topologie: stella, anello, albero, a maglia; estensione delle reti: LAN, MAN, WAN, GAN; tecniche di commutazione: circuito, messaggio, pacchetto; protocolli; il modello ISO/OSI: comunicazione logica, comunicazione fisica, intestazione dei pacchetti, livelli specifici del modello. Il modello TCP/IP. MAC; IP: pubblici e privati; classi di reti: subnetmask; dispositivi di rete: hub, switch, router, gateway, proxy, firewall.
5. AUTOMI: cosa sono gli automi, diagramma degli stati, tabelle delle transizioni.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Acquisire terminologia, definizioni e concetti articolati, caratterizzanti la programmazione a oggetti, gestire semplici esempi di classi di oggetti negli aspetti funzionali e organizzativi.

Acquisire terminologia, definizioni e concetti introduttivi sulle basi di dati, gestire un semplice database nei suoi aspetti funzionali e organizzativi, strutturare una base di dati a livello concettuale usando il modello E/R e logico usando il modello relazionale, realizzare semplici applicazioni, gestire operazioni di manipolazione e interrogazione. Saper utilizzare basi di dati in ambiente Windows, saper individuare i dati necessari alla risoluzione del problema e saperli organizzare in modo corretto. Usare in modo corretto la terminologia della gestione di grosse quantità di dati. Definire, programmare e gestire un database locale con linguaggi opportuni. Individuare le principali funzionalità di un DBMS e osservare come i componenti interni collaborano per eseguire operazioni sui dati. Conoscere qualche aspetto legato alla sicurezza di un sistema informatico. Comprendere le basi dei servizi e della comunicazione in rete, identificare le componenti essenziali delle reti, descrivere i vantaggi della comunicazione in rete; capire le caratteristiche delle topologie, e dell'estensione sul territorio, degli strumenti DTE e DCE; capire le funzioni e spiegare i livelli del modello ISO/OSI e del modello TCP/IP, comprendere la funzione dei principali protocolli di rete; comprendere a cosa serve e come rappresentare un automa.

Conoscenze e competenze minime

Saper dare la definizione di polimorfismo e ereditarietà della programmazione a oggetti. Saper individuare entità, attributi, relazioni e stendere opportuna descrizione di un semplice problema. Disegnare il diagramma E/R, individuare chiavi primarie e produrre schemi relazionali di un semplice problema. Eseguire operazioni tipiche sui dati, eseguire operazioni di interrogazione sul database. Impostare query di selezione in SQL. Comprendere le basi dei servizi e della comunicazione in rete, identificare le componenti essenziali delle reti, descrivere qualche vantaggio della comunicazione in rete.

Verifica:

- Tipologia delle prove di verifica: sono state somministrate alla classe verifiche scritte e pratiche.
- Numero prove di verifica svolte: sono state effettuate due prove scritte e una di laboratorio nel trimestre e due prove scritte e due prove pratiche nel pentamestre, eventuali verifiche orali a richiesta degli studenti.
- Criteri e strumenti di valutazione: Le prove scritte sono state valutate in base alla capacità di analizzare e impostare le tematiche, della capacità di elaborazione personale e di esposizione con uso di termini corretti e appropriati. La valutazione complessiva ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche dell'impegno in classe e in attività di laboratorio. Sono stati comunque seguiti i criteri suggeriti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Attività di recupero:

- Tipologia: recupero in itinere
- Valutazione degli esiti: le prove scritte assegnate ai pochi studenti con lacune, hanno avuto solo per una studentessa esito positivo. Gli altri studenti che hanno evidenziato lacune nella prima parte non hanno saputo sfruttare l'ulteriore possibilità.

Profilo della classe:

- Frequenza: la maggior parte della classe ha seguito le lezioni in maniera abbastanza regolare.
- Interesse e partecipazione: l'impegno profuso dagli alunni è stato soddisfacente nella prima parte dell'anno, meno attento e diligente nella seconda parte. Anche nello studio a casa l'impegno è stato un po' più discontinuo nella seconda parte anche per gli studenti più bravi e predisposti all'apprendimento della materia. L'interesse in pochissimi studenti si è manifestato attivamente con domande ed interventi pertinenti, la maggior parte ha sempre conservato un atteggiamento passivo e operativo al minimo indispensabile. Solo qualcuno si è sempre mostrato completamente distratto nella maggior parte delle attività.
- Impegno: L'impegno è stato in generale a macchia di leopardo molto più accentuato in prossimità delle verifiche prefissate.
- Livello di Apprendimento Acquisito: una parte della classe ha dimostrato di avere buone potenzialità che hanno consentito loro di seguire con attenzione e ottenere buoni risultati. I livelli di apprendimento sono differenziati: la maggior parte ha raggiunto risultati soddisfacenti secondo le proprie individuali possibilità ma permane ancora allo stato attuale la presenza di un piccolo gruppo la cui preparazione è frammentaria e molto spesso non superante la soglia della sufficienza. Complessivamente il livello medio di apprendimento acquisito finora è più che sufficiente.
- Organizzazione nello studio: Lo studio per la maggior parte della classe non sempre è stato regolare. In diversi infatti sono emerse le capacità intellettive che se organizzate in modo più adeguato avrebbero potuto generare risultati ancora più soddisfacenti. Si sottolinea però l'impegno di un piccolo gruppo che anche se non particolarmente predisposto per i contenuti informatici ha sempre cercato di lavorare con impegno seguendo con profitto e applicando nel migliore dei modi le conoscenze acquisite. Infine, una piccola parte, poco motivata e poco predisposta verso i contenuti proposti, si è impegnata veramente poco o non è stata capace di acquisire un metodo opportuno per riuscire ad affrontare le varie situazioni in maniera adeguata.

- Livello interrelazionale: il gruppo classe in quest'ultimo anno si è mostrato meno collaborativo e autentico rispetto agli anni precedenti. Anche gli alunni più motivati e capaci non sono riusciti a far prevalere qualità finalizzate a diligenza, impegno e maturità adeguata e puntanti al raggiungimento dell'eccellenza pur avendone le potenzialità. Nel rapporto con l'insegnante è emerso nella maggior parte un atteggiamento basato sulla cordialità e il rispetto dei ruoli.

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FRANCESCA PALUMBO

Testo in adozione:

Disegno: Sammarone Sergio, *Disegno e rappresentazione* 2 ED. Multimediale, Zanichelli.

Storia dell'Arte: Cricco Giorgio/ Di Teodoro Francesco P. *Il Cricco di Teodoro* 4, Versione Arancione. *Dal Barocco al Postimpressionismo*-Terza edizione

Cricco Giorgio/ Di Teodoro Francesco P. *Il Cricco di Teodoro* 5, Versione Arancione. *Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*-Terza edizione

Metodologia didattica: Lezione frontale (analisi della linea del tempo, schemi delle opere, lettura guidata, lezione PowerPoint, filmati). Attività di ricerca e approfondimento individuale e di gruppo. La scoperta guidata e la discussione per favorire il dialogo e il confronto. Attività di laboratorio (CAD): Esercitazioni pratiche e lavoro guidato, sono stati applicati i procedimenti e indirizzati gli studenti a ricercare strategie risolutive corrette ed efficaci dei problemi proposti. Problemsolving.

Mezzi e strumenti: libri di testo, lavagna interattiva, laboratorio (CAD), filmati, appunti, fotocopie.

Argomenti svolti e competenze disciplinari

Disegno

1. DISEGNO DI PROGETTO

Convenzioni e simbologie del disegno architettonico. Le scale del disegno. Rappresentazioni grafiche di elementi architettonici. Piante, prospetti e sezioni. Progetto di interni.

Gli alunni hanno progettato durante l'anno scolastico un "Laboratorio/Atelier": superficie 60mq. Il progetto prevedeva lo studio di uno spazio annesso ad una villa padronale in cui far convivere due realtà, quella dell'abitazione, con le sue semplici ma precise prerogative, e quella dell'atelier luogo di produzione ed esposizione dei lavori.

2. DISEGNO ASSISTITO A CAD

Creazione, apertura e salvataggio dei file. Immissione dei comandi. I comandi per disegnare. I comandi per modificare. I layer. La messa in tavola e la stampa in scala.

Storia dell'arte

1. LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO

La scuola di Barbizon e il Realismo francese.

Gustav Coubert: *gli Spaccapietre, L'atelier del pittore*

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: *Campo Italiano alla battaglia di Magenta, la Rotonda Palmieri, In vedetta.*

2. LA NASCITA DELL'URBANISTICA MODERNA

Owen, Fourier, il piano urbanistico di Parigi e Vienna.

La nuova architettura del ferro in Europa: la figura dell'ingegnere e i nuovi materiali da costruzione.

Le esposizioni Universali: l'esposizione di Londra 1851 (il palazzo di cristallo), l'esposizione di Parigi 1889 (la galleria delle macchine e la Tour Eiffel)

3. LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

La rivoluzione dell'attimo fuggente: la ville lumière, il café Guerbois. Il colore locale e la luce, le stampe giapponesi, la prima mostra. La fotografia: l'invenzione del secolo

Edouard Manet, lo scandalo della verità: *Colazione sull'erba, Olympia.*

Claude Monet, la pittura delle impressioni: *Impressione sole nascente, Lo stagno delle Ninfee.*

Edgard Degas, il ritorno al disegno: *Lezione di danza, L'assenzio.*

Pierre-Auguste Renoir, la gioia di vivere: *Ritratto di giovinetta bruna, La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*

4. TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE

Paul Cezanne, "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono": *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.*

George Seurat, il Neoimpressionismo o Divisionismo: *Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi.*

Paul Gauguin, via dalla pazza folla: *Ahaoeifei?, Da dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo.*

Vincent van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Henri de Toulouse-Lautrec, arte e umanità dai cabaret ai postriboli di Parigi: *Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins*

5. DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

ART NOUVEAU

I presupposti dell'Art Nouveau: la "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris. Il nuovo gusto borghese. Le arti applicate.

Un nome per ogni paese. L'Art Nouveau in Belgio: **Victor Horta**, *casa Solvay.*

La Secessione viennese. L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession.

O. J.M. Olbrich, *il palazzo della Secessione.*

Adolf Loos, *casa Scheu*

G. Klimt, oro, linea, colore: *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, La culla.*

ESPRESSIONISMO

I Fauves

Henri Matisse, il colore sbattuto in faccia: *Donna con cappello, La stanza rossa, la Danza.*

Edvard Munch, il grido della disperazione: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'Urlo, Pubertà.*

L'espressionismo tedesco, il gruppo Die Brücke

Ernest Ludwig Kirchner: *Marcela, Due donne per strada.*

Oskar Kokoschka, la penetrazione psicologica: *Ritratto di Adolf Loos, La Sposa nel vento.*

Egon Schiele: *Abbraccio.*

6. INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Introduzione all'arte del Novecento: come leggere un'opera delle avanguardie artistiche.

Le avanguardie storiche la ricerca di un nuovo linguaggio. Le nuove scienze e le nuove filosofie. La scoperta delle culture primitive e l'influenza su le avanguardie. Le esposizioni, mercati e gallerie. La nascita del cinema.

CUBISMO. LA RELAZIONE SPAZIO TEMPO

La quarta dimensione. Il cubismo analitico, il cubismo sintetico, papiers collés e collages

Georges Braque, *Casa all'Estaque, Violino con brocca.*

Pablo Picasso, il grande patriarca del Novecento. Il periodo blu. *Poveri in riva al mare.* Il periodo rosa: *Famiglia di saltimbanchi.* Il periodo cubista: *Les Femmes d'Alger (O Version O), il ritratto femminile, Guernica.*

FUTURISMO. LA FORMA DEL MOVIMENTO

Filippo Tommaso Marinetti, la comunicazione e i manifesti della letteratura, della pittura, della fotografia

(cronofotografia), la scultura e l'architettura.

Umberto Boccioni, la pittura degli stati d'animo: *La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio.*

Antonio Sant'Elia, le architetture impossibili: *la città Nova, Stazione d'aeroplani.*

Giacomo Balla, il movimento: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta.*

L' Aeropittura.

Gerardo Dottori: *Primavera umbra, Trittico della velocità: il Via.*

DADAISMO. ARTE COME PROVOCAZIONE

Cabaret Voltaire, manifesto dadaista, la negazione dell'arte

Hans Arp, la poesia del caso: *Ritratto di Tristan Tzara*

Marcel Duchamp, ready made: *Fontana*

Man Ray, la fotografia astratta: *Cadeau, Violon d'Ingres*

SURREALISMO. ARTE DELL'INCONSCIO

André Breton e il primo manifesto del Surrealismo: l'arte per liberare l'inconscio. Surrealtà e automatismo psichico. Le tecniche della casualità.

Max Ernst, "pittura al di là della pittura": *La pubertéproche, La vestizione della sposa*.

Joan Miró, i quadri dei sogni: *Il carnevale di Arlecchino, Pittura, La scala dell'evasione*.

René Magritte, il gioco sottile dei nonsensi: *L'uso della parola I, La condizione umana 1933*.

Salvador Dalí, il metodo paranoico-critico: *Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*.

ARCHITETTURA MODERNA

La metropoli statunitense: **Louis HeenrySullivan** (*Guaranty Building*). Il Deutscher Werkbund:

Peter Behrens *Turbinenfabrik*. L'international Style. L'esperienza del Bauhaus: la sede di Weimar.

La sede di Dessau: *poltrona Barcellona, poltrona Vasilij, HausamHorn*.

Gropius, *Officine ditta Fagus, l'edificio del Bauhaus a Dessau*

Le Corbusier, la casa come macchina dell'abitare: *Chaise longue*. I cinque punti dell'architettura: *villa Savoye*. La *CapellaRonchamp*.

Frank Lloyd Wright: *Robie House, Casa sulla Cascata Museo Guggenheim*

Architettura fascista: il razionalismo in Italia. G.Terragni : *la Casa del Fascio*. Marcello Piacentini: *Palazzo di Giustizia*. Giovanni Michelucci: *Stazione di Firenze, Chiesa dell'Autostrada*

Argomenti da svolgere entro fine anno scolastico:

ASTRATTISMO. OLTRE LA FORMA

Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro): verso il Realismo e l'Astrattismo. Espressionismo lirico e astrattismo razionalistico-matematico.

Franz Marc, *Cavalli azzurri, Capriolo nel giardino di un monastero*

Vasilij Kandinskij, il colore come la musica: *Il cavaliere Azzurro, Coppia a Cavallo, Murnau. Cortile del Castello, Dama di Mosca, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo*

Paul Klee, "l'arte è l'immagine allegorica della creazione": *Il Fohn nei giardini di Marc, Adamo e la piccola Eva, Monumenti a G, Ragazzo in costume*.

Piet Mondrian e De Stijl: *il tema dell'albero (albero rosso, albero grigio, melo in fiore), Composizione II*

METAFISICA

Giorgio de Chirico: *L'Enigma dell'ora; Le Muse inquietanti*

Carlo Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli; La musa metafisica; Le figlie di Loth*

Competenze disciplinari:

- Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza, per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.

- Padroneggiare il metodo di produzione mediante CAD, dal disegno alla messa in tavola alla stampa. Utilizzare in modo corretto le convenzioni del disegno.
- Finalizzare la conoscenza dei metodi acquisiti di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno per capire i testi della storia dell'arte e dell'architettura.
- Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.
- Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, inquadrandole nel periodo di riferimento, con opportuni agganci al passato e al futuro, riconoscendone i materiali, le tecniche di realizzazione, i caratteri stilistici e i valori simbolici.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio archeologico, architettonico, artistico ed ambientale italiani per una fruizione consapevole ai fini della tutela e della valorizzazione, a partire dalla conoscenza del proprio territorio.

Conoscenze e competenze minime:

- Applicare correttamente i metodi di rappresentazione grafica rispettando le regole della normativa unificata. Rappresentare in forma bidimensionale e tridimensionale i volumi collocati nello spazio.
- Conoscenze corrette delle opere architettoniche ed artistiche, saperle collocare nel contesto storico-culturale, inquadrandole nel periodo di riferimento, riconoscendone i materiali, le tecniche di realizzazione, i caratteri stilistici e i valori simbolici.
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata
- Capacità di commentare alcune opere facendo confronti ed analizzandone le affinità, talvolta con apporti personali e critici.

Verifica: In particolare si è tenuto conto, nelle prove scritte, del rispetto della consegna, della comprensione del testo, della pertinenza del contenuto, della fondatezza dell'argomentazione, della coerenza, coesione, della proprietà e varietà lessicale e della correttezza morfosintattica. Nelle prove orali è stata valutata la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità e correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato, di collegare ed aggiornare gli argomenti e di esprimere giudizi critici. La valutazione orale ha riguardato inoltre l'osservazione sistematica degli alunni e dei loro interventi nel lavoro svolto individualmente, collettivamente o in gruppi in classe

- Tipologia delle prove di verifica: Storia dell'arte, tipologia delle prove scritte: test a domande aperte e/o a risposta multipla. Disegno geometrico, valutazione degli elaborati eseguiti in classe e a casa (cartella personale).
- N. prove di verifica svolte: Storia dell'arte trimestre 1 prova scritta, 1 interrogazione. Pentamestre: 2 prove scritte, 1 interrogazione orale.
- Criteri e strumenti di valutazione: a fronte di ulteriori precisazioni rispetto a quanto indicato nel PTOF. Storia dell'arte: le prove scritte sono state valutate tenendo conto della comprensione e competenza linguistica; capacità espositiva e aderenza alla traccia. Le prove di verifica orale sono state valutate osservando le conoscenze acquisite, capacità di esposizione, utilizzazione di una corretta terminologia, capacità di lettura e contestualizzazione delle immagini relative agli argomenti svolti.

Disegno: Corretta utilizzazione degli strumenti e dei materiali. Corretta impaginazione grafica. Capacità di restituzione grafica.

La valutazione complessiva ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche orali e scritte, anche dell'impegno in classe e in attività di laboratorio.

Attività di recupero:

- Tipologia: recupero in itinere. Prove scritte di recupero del debito formativo del trimestre
- Valutazione degli esiti: due studenti non hanno superato la prova prevista come recupero del trimestre.

Profilo della classe:

- Frequenza: gli alunni hanno frequentato le lezioni regolarmente
- Interesse e partecipazione: Le spiegazioni sono seguite con attenzione anche se non tutti prendono appunti; c'è interesse per le lezioni dialogate e per l'attività di laboratorio
- Impegno: complessivamente buono ma non sempre costante e in alcuni casi modesto.
- Livello di Apprendimento acquisito: gli obiettivi previsti sono stati in larga parte raggiunti con risultati differenti in base alle caratteristiche specifiche dei singoli alunni. Si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, formato da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno, hanno acquisito buone competenze, manifestato buone abilità linguistiche. Un secondo gruppo, che ha raggiunto, risultati mediamente adeguati. Un terzo gruppo, che ha maturato conoscenze modeste a causa, soprattutto, di un metodo di studio non adeguato, impegno saltuari. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta
- Organizzazione nello studio: diversi sono gli alunni in grado di svolgere un lavoro autonomo e consapevole. La maggior parte degli alunni, sono stati puntuali nella consegna degli elaborati di disegno ma bisogna sottolineare che l'impegno in alcuni casi è stato modesto.
- Livello interrelazionale: comportamento corretto, il clima relazionale è stato sempre sereno e adeguato al contesto scolastico

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MARIA CRISTINA VACCHI

Testo in adozione

Nessuno

Metodologia didattica

Ogni lezione è servita per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ed è stata suddivisa in tre fasi: prima fase di condizionamento generale; seconda fase didattica con tecnica di un argomento specifico; terza fase ludica dedicata alla pratica sportiva. Ogni argomento è stato trattato partendo dall'analisi dei singoli elementi per ottenere l'espressione globale o viceversa. Sempre si è tenuto conto della progressività dello sforzo e dell'incremento graduale della difficoltà.

Mezzi e strumenti

Potenziamento fisiologico: corsa di resistenza; corsa di velocità; circuiti; staffette; progressivi; allunghi; esercizi a corpo libero; esercizi ai piccoli e grandi attrezzi; esercizi a coppie e di gruppo; saltelli ed andature; esercizi di stretching e mobilità articolare; azioni motorie di attività sportive. Rielaborazione di schemi motori: esercizi di preacrobatica; sequenza coordinazione con piccoli attrezzi; fondamentali di attività sportive.

Socializzazione e senso civico: gare sportive; tornei interni; esercizi a coppie e di gruppo.

Attività sportive: pallavolo; pallacanestro; calcetto; pallatamburello; ultimate; giochi popolari (palla tra due fuochi e palla rilanciata); atletica leggera (corsa di resistenza sui 3000 e 1500mt e di velocità su 30 e 80m).

Conoscenze e competenze disciplinari

Argomenti svolti

Test di valutazione delle capacità motorie: alto e lungo da fermi; resistenza sui 3.000 mt. ; velocità 30 mt. ; circuito di coordinazione; lancio della palla medica (3 kg) e getto del peso.

Resistenza: corsa lenta e prolungata a ritmi e distanze diverse (3.000 mt. , 1500 mt); percorsi; circuiti; ripetute di resistenza ed attività sportive di resistenza.

Velocità: corsa di velocità su distanze brevi (30 mt., 80 mt.).Esercizi di velocità: a corpo libero; ai piccoli attrezzi; a coppie; in gruppo e collettivi.

Forza: esercizi a coppie; esercizi in gruppo; esercizi con la palla medica (3kg.); esercizi alla spalliera; esercizi alla pertica.

Mobilità articolare: esercizi di allungamento e di stretching a corpo libero; esercizi a coppie; esercizi a terra; esercizi alla spalliera; esercizi alla parete.

Capacità coordinative: esercizi di coordinazione a corpo libero; saltelli; andature; circuiti; percorsi; esercizi ai piccoli attrezzi (funicelle, palla); azioni motorie di attività sportive (terzo tempo nel basket, schiacciata nella pallavolo, muro, ricezione).

Rielaborazione degli schemi motori già esistenti: acquisizione di automatismi tecnici specifici della pallavolo; del basket; del calcetto e del salto avanti (preacrobatica).

Socializzazione e miglioramento del carattere: gare sportive; torneo interno di istituto con compiti di organizzazione ed arbitraggio; esercizi di preacrobatica; esercizi a coppie e di gruppo in collaborazione.

Conoscenze e pratica della pallavolo (con relativo torneo interno); del basket (con relativo torneo interno); del calcetto (con relativo torneo interno), con particolare attenzione ai fondamentali specifici; atletica leggera (campestre, corsa veloce); tennis tavolo.

Lezioni teoriche: alimentazione dello sportivo; incontro e dibattito con medico nutrizionista ANT.

Competenze disciplinari

- Capacità di sostenere uno sforzo aerobico prolungato nel tempo, sapendone gestire l'intensità a seconda dell'obiettivo dell'allenamento;
- Capacità di disputare gare dei giochi sportivi analizzati, di utilizzare in situazione i loro principali gesti tecnici, di gestirne le principali situazioni di gioco e di arbitrare applicandone le principali regole;
- Capacità di esporre i principi fondamentali dell'alimentazione sportiva moderna;
- Capacità di eseguire gli esercizi di stretching specifici per i principali gruppi muscolari ed esercizi per la mobilità articolare;
- Capacità di eseguire un condizionamento organico specifico e propedeutico all'attività sportiva da svolgere.

Conoscenze e competenze minime

Conoscenze minime

- Conoscenza degli obiettivi delle attività motorie svolte;
- Conoscenza dei fondamentali e delle caratteristiche tecnico - tattiche e metodologiche di almeno due attività sportive praticate;
- Conoscenza delle norme elementari di comportamento per la prevenzione degli infortuni e delle norme igieniche dello sportivo;
- Conoscenza dei principi fondamentali dell'alimentazione moderna: utilizzo dei grassi, carboidrati, proteine, vitamine e minerali. Sistema aerobico ed anaerobico.

Competenze minime

Essere in grado di:

- dimostrare un significativo miglioramento delle capacità condizionali e coordinative;
- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle proprie capacità in relazione alle varie esperienze motorie vissute ed ai vari contenuti tematici;

- praticare almeno due sport programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e predisposizioni; negli sport di squadra riuscire a modificare l'azione programmata in base alla percezione o alla previsione di variazioni della situazione durante lo svolgimento stesso dell'azione.

Verifica

Tipologia delle prove di verifica.

Valutazioni specifiche ed individuali; test condizionali; prove strutturate; prove individuali.

N. prove di verifica svolte.

2 nel primo trimestre e 3 nel pentamestre.

Criteri e strumenti di valutazione.

Strumenti: Tabelle di confronto, osservazione e misurazioni.

Criteri: Risultati conseguiti, impegno dimostrato, partecipazione e miglioramenti ottenuti.

Attività di recupero

Non necessaria.

Profilo della classe

Frequenza: Assidua per una buona parte della classe, saltuaria per gli altri studenti.

Interesse e partecipazione: attiva e propositiva per buona parte della classe.

Impegno: costante e proficuo; soddisfacente per ogni attività sportiva svolta.

Livello di apprendimento acquisito: buono per la maggior parte degli studenti. Ottimo il livello raggiunto da parte di alcuni studenti particolarmente costanti nell'impegno e dotati dal punto di vista motorio.

Organizzazione nello studio: discreta relativamente agli argomenti teorici trattati.

Livello interrelazionale: i rapporti interpersonali sono stati improntati su un clima di rispetto reciproco e discreta collaborazione.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: CLAUDIO CASOLARI

Testo in adozione:

Il testo in uso è consigliato. Il docente ha messo a disposizione degli studenti del materiale in formato digitale, secondo le vigenti disposizioni.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, dialogata, didattica per mappe concettuali, e multimediale.

Mezzi e strumenti:

Testi religiosi (on-line), fotocopie, uso di strumentazione multimediale.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti: Le religioni nel territorio nazionale (Islam, Confucianesimo, Testimoni di Geova, Mormoni e altri gruppi minori appartenenti ai Nuovi Movimenti Religiosi). Temi di Bioetica di inizio vita e fine vita. Uso e abuso dei moderni mezzi della comunicazione. Discernimento del bene e del male morale. (Totale ore: 27).

Competenze Disciplinari: Saper riconoscere i caratteri essenziali delle religioni presenti in Italia, gli usi, i costumi, il modo di vivere e l'alimentazione. Saper distinguere le Religioni dalle Sette Religiose. Riconoscere lo specifico cristiano in rapporto alle altre religioni.

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenze minime: i caratteri essenziali delle principali religioni: nascita, fondatore, testi sacri, tipo di religione.

Competenze Minime: saper leggere gli avvenimenti religiosi legati al contesto in cui accadono per formarsi delle idee corrette al riguardo.

Verifica:

Tipologia delle prove di verifica: Non sono previste per legge delle prove di verifica. Il docente ha verificato le competenze acquisite dagli studenti mediante colloqui informali.

Criteri e strumenti di valutazione: La valutazione del giovane ha tenuto conto del livello di partenza, della sensibilità, della presenza e della partecipazione con la quale ha seguito il corso di religione.

Attività di recupero:

Tipologia: Nessuna

Valutazione degli esiti:////

Profilo della classe:

Frequenza: COSTANTE

Interesse e partecipazione: OTTIMA

Impegno: CONTINUO

Livello Di Apprendimento Acquisito: MOLTO BUONO

Organizzazione nello studio: Data la tipicità della disciplina, gli approfondimenti sono stati lasciati all'interesse del singolo studente.

Livello interrelazione: Non si sono verificati episodi di tensione o mancanza di rispetto nella classe.

Gli allievi hanno dimostrato serietà e maturità nei rapporti tra loro e con il docente. Il comportamento verificato è sempre stato corretto ed educato.

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

Per quanto riguarda le simulazioni della prima e della seconda prova di esame, durante il pentamestre si sono svolte quelle inviate dal MIUR (reperibili sul sito del ministero), secondo il calendario seguente:

- Prima prova: 19/02/2019 e 26/03/2019
- Seconda prova: 28/02/2019 e 02/04/2019

Per quanto riguarda l'orale, si prevede di svolgere una simulazione del colloquio nella prima settimana di giugno.

Si allegano le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte e per la valutazione del colloquio orale.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA A.S. 2018/19

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati	Punteggio max 60 punti				Punteggio attribuito
	Non sufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
INDICATORE 1					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Coesione e coerenza testuale.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
INDICATORE 2					
Ricchezza e padronanza lessicale.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
INDICATORE 3					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
TOTALE					
Elementi da valutare nello specifico tipologia A	Punteggio max 40 punti				Punteggio attribuito
	Non sufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
TOTALE					
Elementi da valutare nello specifico tipologia B	Punteggio max 40 punti				Punteggio attribuito
	Non sufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
TOTALE					
Elementi da valutare nello specifico tipologia C	Punteggio max 40 punti				Punteggio attribuito
	Non sufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
TOTALE					

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____ / 100

(/5 + arrotondamento)VOTO _____/20

VOTO _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA A.S. 2018/19 DSA

**LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
CLASSE 5^A LSSA**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati	Punteggio max 60 punti	Punteggio attribuito
 Via Resistenza, 800 41058 Vignola (Modena) tel. 059 771195 fax. 059 764354 e-mail: mois00200e@istruzione.it pec: mois00200e@pec.istruzione.it url www.istitutolevi.gov.it  		

INDICATORE 1					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Coesione e coerenza testuale.	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
INDICATORE 2					
Ricchezza e padronanza Efficacia lessicale.	0 - 2,5	3	3,5 - 4	4,5 - 5	
Correttezza Funzionalità grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0 - 2,5	3	3,5 - 4	4,5 - 5	
INDICATORE 3					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
TOTALE					
Elementi da valutare nello specifico tipologia A	Punteggio max 40 punti				Punteggio attribuito
	Non sufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
TOTALE					
Elementi da valutare nello specifico tipologia B	Punteggio max 40 punti				Punteggio attribuito
	Non sufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
TOTALE					
Elementi da valutare nello specifico tipologia C	Punteggio max 40 punti				Punteggio attribuito
	Non sufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
TOTALE					

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____ / 100
(/5 + arrotondamento)VOTO _____ /20

VOTO _____ / 10

GRIGLIA INTEGRATA (DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI LA PROVA COINVOLGA PIU' DISCIPLINE)

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

Livelli Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente Discreto	Buono Ottimo Eccellente
ANALIZZARE	0-1	2	3-4	5
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	0-1	2-3	4-5	6
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE ED ELABORARE I DATI	0-1	2	3	5
ARGOMENTARE	0-1	2	3	4
Valutazione alunno/a				

Nella tabella successiva troviamo la corrispondenza Indicatori/livelli.

Questa ultima tabella viene anche utilizzata per determinare il punteggio della prova (punteggio tabella precedente - corrispondenza punteggio)



Via Resistenza, 800
41058 Vignola (Modena)
tel. 059 771195
fax. 059 764354
e-mail: mois00200c@istruzione.it
pec: mois00200c@pec.istruzione.it
url www.istitutolevi.gov.it





Gravemente insufficiente	Non presenta nessuna capacità di analisi/Non è in grado di formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti/non riesce a elaborare e/o interpretare i dati ricavati/non riesce a collegare e rappresentare i dati/non riesce a descrivere il processo risolutivo e a comunicare i risultati contenuti
Insufficiente	Analizza in modo non corretto la situazione fisica proposta/Applica i procedimenti in modo non corretto; commette errori di calcolo gravi/non gravi; risolve parzialmente il problema proposto/descrive in modo non corretto il processo risolutivo applicato.
Sufficiente/discreto	Analizza in modo corretto la situazione fisica proposta/Conosce ed applica in modo sostanzialmente corretto/coerente; commette errori di distrazione /lievi/marginali; risolve completamente una parte del problema/Descrive in modo sostanzialmente corretto il processo risolutivo applicato
Buono/ottimo	Analizza in modo esauriente la situazione fisica proposta/Conosce ed applica in modo coerente i procedimenti e le tecniche di calcolo, spiegando e giustificando ciò che fa; usa i simboli e i termini specifici in modo preciso; risolve completamente la prova./Descrive in modo esauriente il processo risolutivo applicato

Questa ultima tabella viene anche utilizzata per determinare il punteggio della prova (punteggio I tabella - corrispondenza punteggio III tabella)

Giudizio sintetico	Punteggio	Indicatori
Gravemente insufficiente	1-2-3-4-5-6	Non presenta nessuna capacità di analisi/Non è in grado di formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti/non riesce a elaborare e/o interpretare i dati ricavati/non riesce a collegare e rappresentare i dati/non riesce a descrivere il processo risolutivo e a comunicare i risultati contenuti
Insufficiente	7-8-9-10-11	Analizza in modo non corretto la situazione fisica proposta/Applica i procedimenti in modo non corretto; commette errori di calcolo gravi/non gravi; risolve parzialmente il problema proposto/descrive in modo non corretto il processo risolutivo applicato.
Sufficiente/discreto	12-13-14-15-16	Analizza in modo corretto la situazione fisica proposta/Conosce ed applica in modo sostanzialmente corretto/coerente; commette errori di distrazione /lievi/marginali; risolve completamente una parte del problema/Descrive in modo sostanzialmente corretto il processo risolutivo applicato
Buono/ottimo	17-18-19-20	Analizza in modo esauriente la situazione fisica proposta/Conosce ed applica in modo coerente i procedimenti e le tecniche di calcolo, spiegando e giustificando ciò che fa; usa i simboli e i termini specifici in modo preciso; risolve completamente la prova./Descrive in modo esauriente il processo risolutivo applicato

Indicatori	Punteggio Massimo	Valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito all'indicatore
Padronanza linguistica	6 Punti	• Scarso • Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo	1-2 3 4 5 6	
Conoscenza specifica degli argomenti	12 Punti	• Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo	4 6 8 10 11 12	
Competenze a) applicazione delle conoscenze acquisite b) Utilizzo appropriato degli strumenti e dei linguaggi specifici	6 Punti	• Scarso • Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo	1-2 3 4 5 6	
Capacità di: a) Motivare logicamente un ragionamento b) Collegare le conoscenze anche in forma interdisciplinare c) Analizzare e valutare razionalmente formulando anche giudizi autonomi	6 Punti	• Scarso • Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo	1-2 3 4 5 6	
PUNTEGGIO TOTALE				/30